

INDICE

Indice	<i>pag.2</i>
Premessa	<i>pag.3</i>
Dati generali	<i>pag.4</i>
Mission e Vision	<i>pag.6</i>
Organizzazione interna (collegio docenti, incarichi e funzioni, personale ATA)	<i>pag.8</i>
Indirizzi	<i>pag. 26</i>
Relazione PTOF-RAV E PDM	<i>pag. 32</i>
PdM	<i>pag. 36</i>
Progettazione curricolare ed educativa	<i>pag. 44</i>
Fabbisogno personale docente e Ata	<i>pag. 47</i>
Organico dell'autonomia e suo utilizzo	<i>pag. 47</i>
Progetti e iniziative caratterizzanti il PTOF e relazione con il PdM	<i>pag. 50</i>
Tempi per la realizzazione degli obiettivi	<i>pag. 61</i>
Orientamento, recupero, valorizzazione del merito, inclusione	<i>pag. 61</i>
Alternanza scuola-lavoro	<i>pag. 72</i>
Erasmus+	<i>pag. 75</i>
Uscite didattiche e viaggi di istruzione	<i>pag. 76</i>
Sito web e registro elettronico	<i>pag. 76</i>
Metodologie e didattiche innovative	<i>pag. 76</i>
Relazioni col territorio e con le famiglie	<i>pag. 78</i>
Monitoraggio	<i>pag. 79</i>
Verifiche e Valutazione	<i>pag. 80</i>
Certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso liceale	<i>pag. 88</i>
Piano di Formazione personale docente e non docente	<i>pag. 95</i>
Piano Nazionale Scuola Digitale	<i>pag. 97</i>
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	<i>pag. 100</i>

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'Offerta formativa del Liceo C. Sylos di Bitonto e M. Spinelli di Giovinazzo è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107: *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo prot. 4396/4-8 del 01/10/2015;
- il Piano , superato il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 09/12/2015, è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 18/12/2015;
- il Piano, elaborato e aggiornato dal Collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2016, è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 21/10/2016;
- il Piano, dopo l'approvazione, è inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano è pubblicato sul portale unico dei dati della scuola.

DATI GENERALI

Indirizzi di studio

L'offerta formativa del Liceo "C.Sylos" di Bitonto si articola negli indirizzi classico e linguistico, mentre quella del Liceo "M.Spinelli" di Giovinazzo negli indirizzi classico e scientifico.

Numero complessivo classi e allievi per indirizzo

POPOLAZIONE SCOLASTICA SEDE DI BITONTO		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI PER INDIRIZZO	NUMERO CLASSI PER INDIRIZZO
<i>CLASSICO</i>	250	11
<i>LINGUISTICO</i>	439	17
TOTALE	689	28
POPOLAZIONE SCOLASTICA SEDE DI GIOVINAZZO		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI PER INDIRIZZO	NUMERO CLASSI PER INDIRIZZO
<i>CLASSICO</i>	83	5
<i>SCIENTIFICO</i>	173	7
TOTALE	256	12
TOTALE COMPLESSIVO	945	40
POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTRIBUITA PER SESSO - SEDE DI BITONTO		
MASCHI	193	
FEMMINE	496	
	BITONTO	
POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTRIBUITA PER SESSO - SEDE DI GIOVINAZZO		
MASCHI	119	
FEMMINE	137	
	GIOVINAZZO	

Breve descrizione dei dati di partenza, caratteristiche dell'utenza e dell'ambiente



Il Liceo "C.Sylos" di Bitonto è inserito in un territorio la cui vocazione economica prevalente è l'olivicoltura. La conca bitontina produce, infatti, una particolare varietà di olive (l'olearola), dalla quale si ottiene un olio di qualità famoso in tutto il mondo. Sono presenti anche la piccola industria, specializzata soprattutto nel settore tessile, l'artigianato ed una cospicua attività commerciale. Da qualche anno la città promuove iniziative tese a valorizzare la tradizione e la cultura locale intensificando il turismo culturale e devozionale, richiamato dal prezioso centro storico, con palazzi di pregio, e dalle numerose chiese ivi disseminate. Il Liceo è tuttavia inserito in un territorio segnato dalla microcriminalità e sovente refrattario al rispetto della legge.

Tali aspetti ambientali richiedono alla scuola una solida formazione legalitaria della persona, un consolidamento dell'abitudine al rispetto degli altri e delle cose, un'educazione alla tolleranza ed al confronto, ma anche una solida preparazione culturale, la dedizione al lavoro, l'acquisizione del senso di responsabilità, la capacità di effettuare scelte e di saper adeguare le competenze acquisite ai cambiamenti frenetici e repentini che la società continuamente propina, di saper collaborare e cooperare con gli altri. Richiede, inoltre, una solida conoscenza della lingua straniera quale strumento fondamentale per incrementare lo sviluppo economico del territorio. Gli alunni che frequentano la nostra scuola provengono da un contesto sociale complessivamente medio alto, sono disponibili all'ascolto e all'approfondimento, legati al valore della famiglia e dell'impegno sociale, positivamente proiettati, con le competenze acquisite, nel mondo delle professioni.

Il territorio di Giovinazzo, ha una vocazione economica prevalentemente turistica grazie anche ai numerosi monumenti di attrazione e al suo particolare centro storico collocato su una piccola penisola circondata dal mare. Inoltre per la lunga fascia costiera che lo caratterizza, è frequentato solitamente nella stagione estiva da abitanti di città limitrofe, soprattutto dell'entroterra. L'economia cittadina, tuttavia, trae le principali risorse dalle attività commerciali e da quelle agricole. L'agricoltura è caratterizzata da una classe di produttività intensiva: ortofrutta e olivicoltura, mentre lungo la costa sono presenti aree destinate ad attività sportive e ricreative. La produzione agricola per ettaro è fra le più alte della provincia. Si segnala la presenza di un sistema significativo di micro - imprese nell'indotto dell'edilizia. Il contesto urbano nel quale si colloca il nostro Liceo è culturalmente dinamico e propositivo, ma deve in ogni caso convivere con sacche di microcriminalità intestine e viciniori che esigono un percorso formativo finalizzato all'educazione alla legalità, all'osservanza delle pari opportunità, alla democrazia, all'esercizio della cittadinanza responsabile e consapevole a livello locale e globale. Il nostro Liceo, che accoglie un'utenza complessivamente medio - alta, si propone di promuovere negli studenti il senso di responsabilità verso se stessi e verso la società, favorendo la maturazione di una forte identità individuale e sociale per la costruzione di un personale progetto di vita e di sviluppare una cultura tesa alla valorizzazione delle identità e delle differenze, all'integrazione delle diversità, alla mediazione dei conflitti, all'apertura al dialogo collaborativo nei vari ambiti sociali e fra diverse culture. Il tutto attraverso una solida preparazione che si pone l'obiettivo di ricomporre l'unitarietà del sapere scientifico e umanistico, nella convinzione che la complessità della cultura contemporanea rispecchi, pur in forme mutate, la complessità originaria del pensiero occidentale.



MISSION E VISION

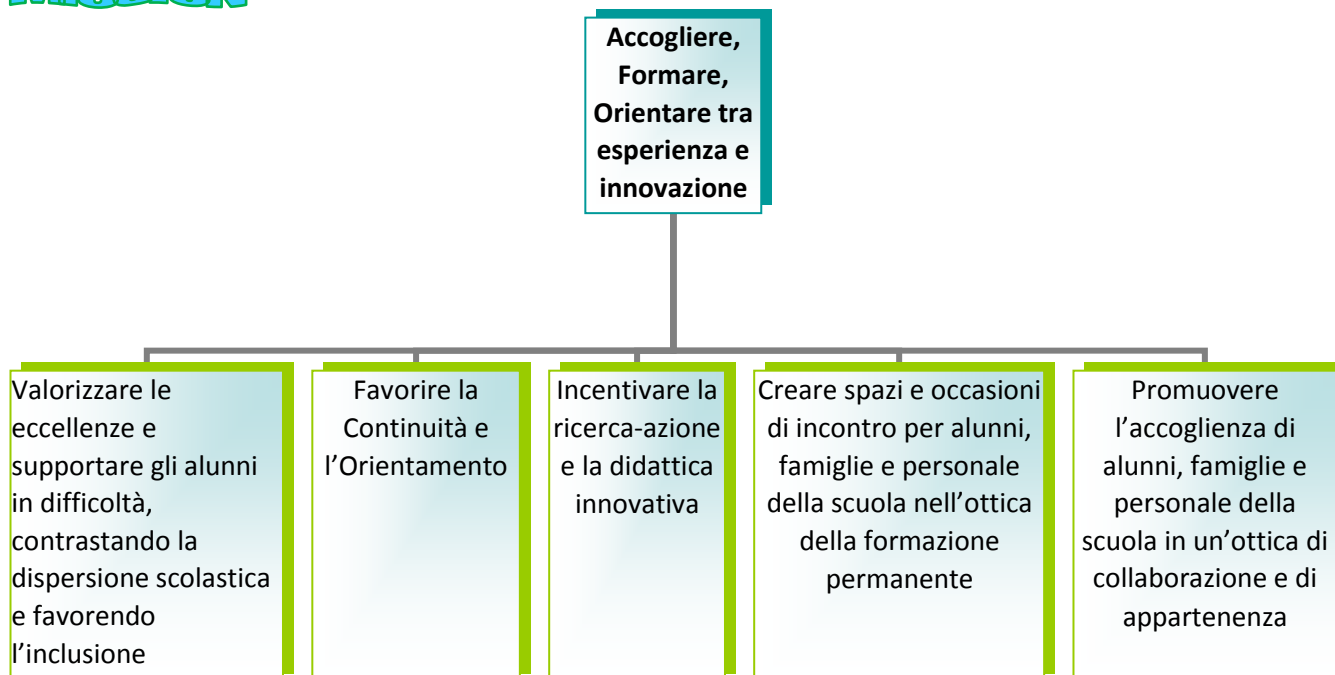
Entrambi i Licei di Bitonto e Giovinazzo, profondamente radicati nella realtà locale e con una pregevole e secolare tradizione alle spalle, si propongono di valorizzare il passato quale patrimonio da salvaguardare, ma anche di preparare al futuro le nuove generazioni attraverso le più innovative forme di comunicazione. L'azione educativo-didattica della nostra scuola si fonda sulla centralità dell'alunno e si propone di formare studenti consapevoli e critici del loro presente; promuove il successo formativo di tutti gli alunni, contrastando ogni forma di dispersione scolastica, la valorizzazione dell'eccellenza, l'acquisizione delle competenze chiave, di cittadinanza e digitali, la formazione e l'aggiornamento del personale; favorisce il dialogo interculturale e l'integrazione senza discriminazioni nell'ottica dell'accoglienza e dell'inclusione. La leadership nel nostro Liceo si esprime attraverso il dialogo e il confronto, affinché tutte le parti coinvolte nel processo formativo si relazionino in maniera autentica, trasparente e collaborativa; promuove la partecipazione attiva di alunni, genitori, docenti e personale ATA chiamati a confrontarsi, sia pure con ruoli differenti, sugli obiettivi strategici dei percorsi formativi, sui problemi e sulle possibili soluzioni, al fine di condividere la responsabilità del "ben-essere" degli studenti; mira a fare del liceo un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Per questo l'Istituto deve garantire:

- ✚ l'efficienza del sistema organizzativo del servizio e il continuo aggiornamento del personale, favorendo in ogni settore un sistema qualitativamente conforme alle linee guida per l'autovalutazione;
- ✚ l'efficacia nell'azione didattica, seguendo le procedure che più rispondano a queste finalità, ivi compreso l'aggiornamento dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie per l'insegnamento;
- ✚ l'adeguatezza dell'ambiente in cui si svolge l'attività didattica, individuando ogni accorgimento utile ad una permanenza serena dello studente nella scuola anche in orario extracurricolare.

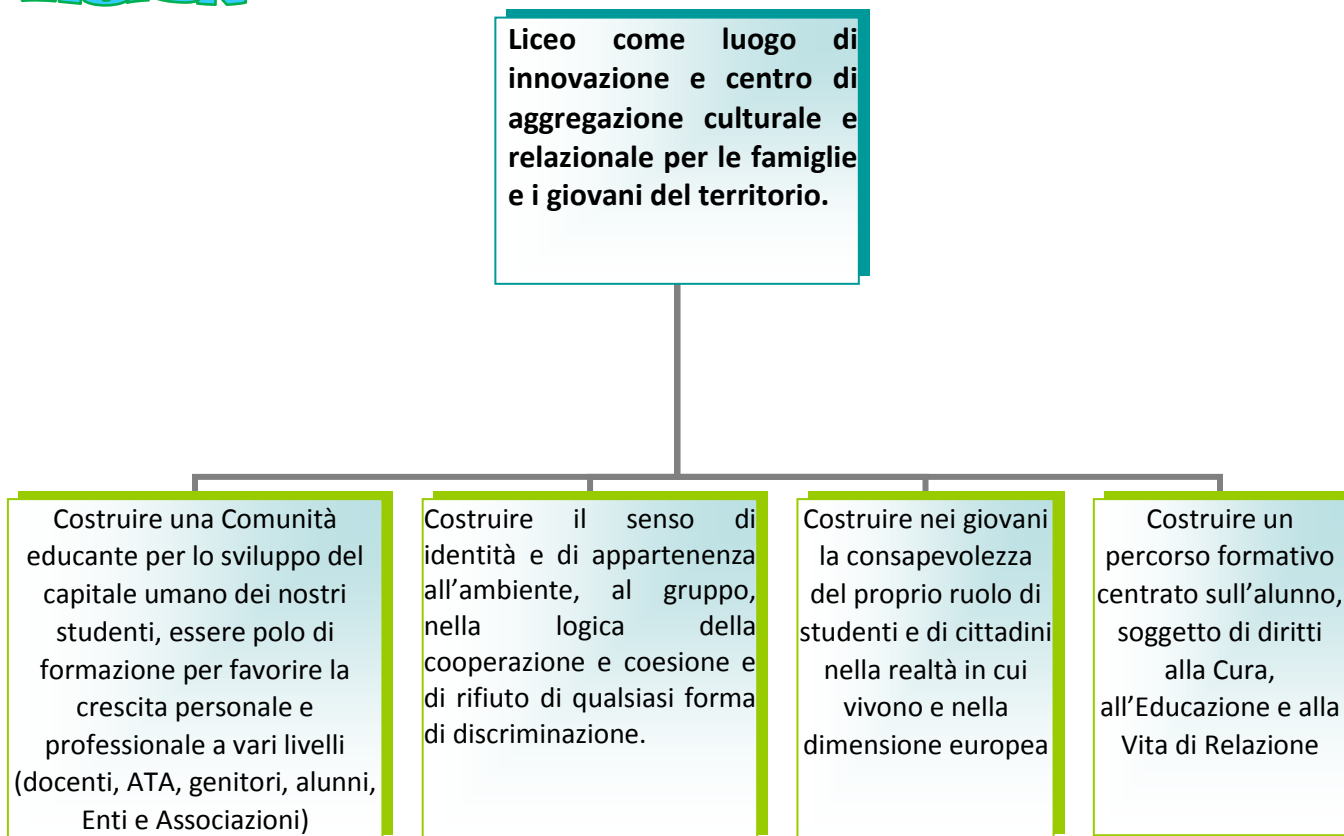
La politica dell'Istituto deve inoltre individuare tempestivamente carenze e bisogni, attivando ogni procedura utile al miglioramento del servizio e finalizzata al conseguimento del successo scolastico. Il successo scolastico interno è misurabile con i seguenti indicatori:

- ✚ incremento dei risultati di eccellenza negli esami di conclusivi
- ✚ riduzione dei livelli di insuccesso
- ✚ riduzione del numero dei non ammessi alle classi successive
- ✚ aumento dei promossi e flessione del numero di promossi con debito
- ✚ incremento del saldo del debito formativo

MISSION



VISION



ORGANIZZAZIONE INTERNA: INCARICHI, FUNZIONI, COMMISSIONI, REFERENTI

STANDARD SPECIFICI DELLE PROCEDURE

SERVIZI AMMINISTRATIVI

In ottemperanza alla Carta dei Servizi della scuola, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza della pubblica amministrazione, la segreteria dell'Istituto è dotata di mezzi informatici in grado di garantire i servizi e le procedure amministrative nelle forme più celeri e semplificate, attraverso l'utilizzo della pec e del registro elettronico.

- Il rilascio di certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e di frequenza, e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.
- I certificati e gli attestati sono consegnati a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.
- I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dalla Dirigente o dai docenti coordinatori entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.
- Gli uffici di Segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico antimeridiano, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio.
- La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Orario scolastico

SEDE DI BITONTO		SEDE DI GIOVINAZZO	
I ORA	8.00 9.00	8.10	9.10
II ORA	9.00 10.00	9.10	10.10
III ORA	10.00 10.55	10.10	11.05
INTERVALLO	10.55 11.05	11.05	11.15
IV ORA	11.05 12.00	11.15	12.10
V ORA	12.00 13.00	12.10	13.10
VI ORA	13.00 14.00	13.10	14.10

Ricevimento

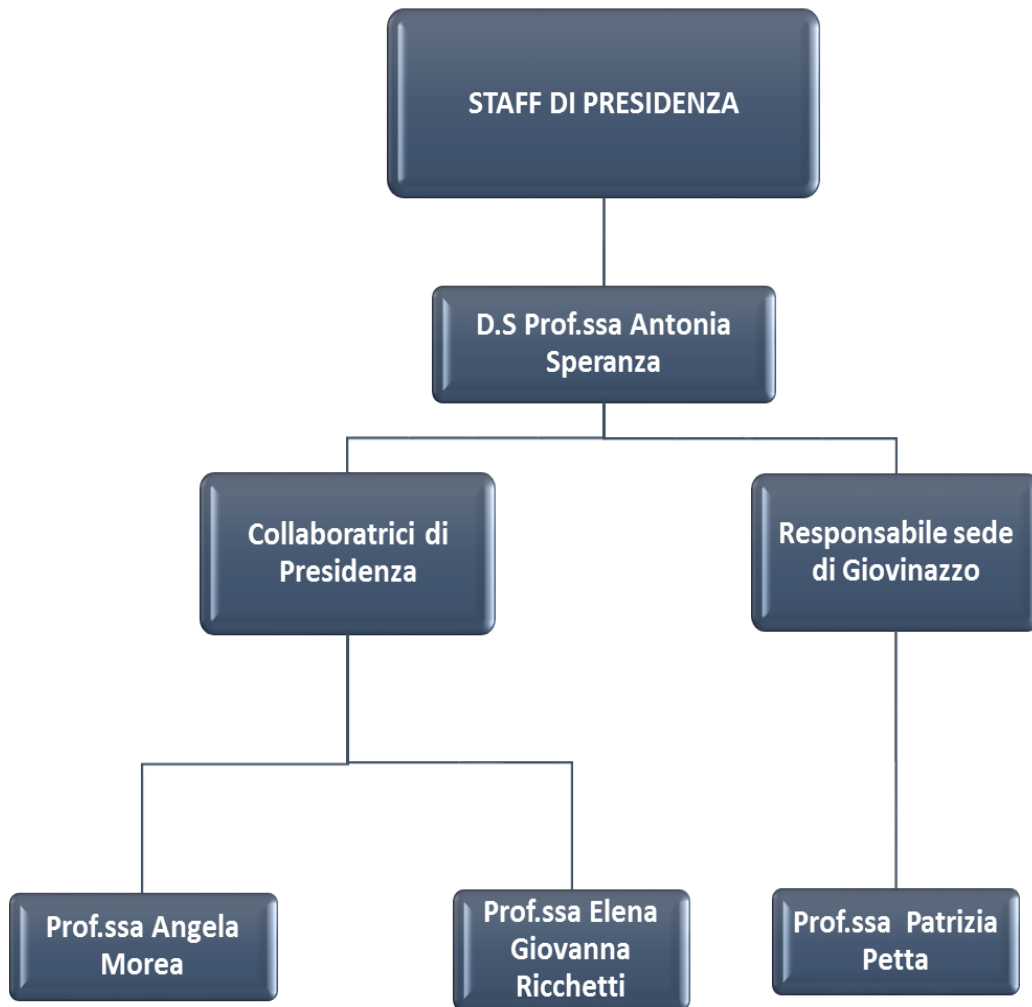
UFFICIO DI PRESIDENZA	Tutti i giorni durante il normale orario di apertura		
UFFICI DI SEGRETERIA	Tutti i giorni dalle ore 11.30 alle ore 12.30 per l'utenza interna; dalle ore 10,30 alle ore 12,30 per quella esterna		
DOCENTI	MESE	RICEVIMENTO	
		ANTIMERIDIANO	POMERIDIANO
	Novembre	I e III settimana	Conv. scuola-famiglia
	Dicembre	III settimana	
	Gennaio	III settimana	Conv. scuola-famiglia
	Febbraio	III settimana	
	Marzo	I e III settimana	
	Aprile	I settimana	
	Maggio	I settimana	

IL CALENDARIO SCOLASTICO È DELIBERATO ANNUALMENTE DAL COLLEGIO SULLA BASE DELLE INDICAZIONI ISTITUZIONALI ED È CONSULTABILE SUL SITO www.liceosylos.gov.it

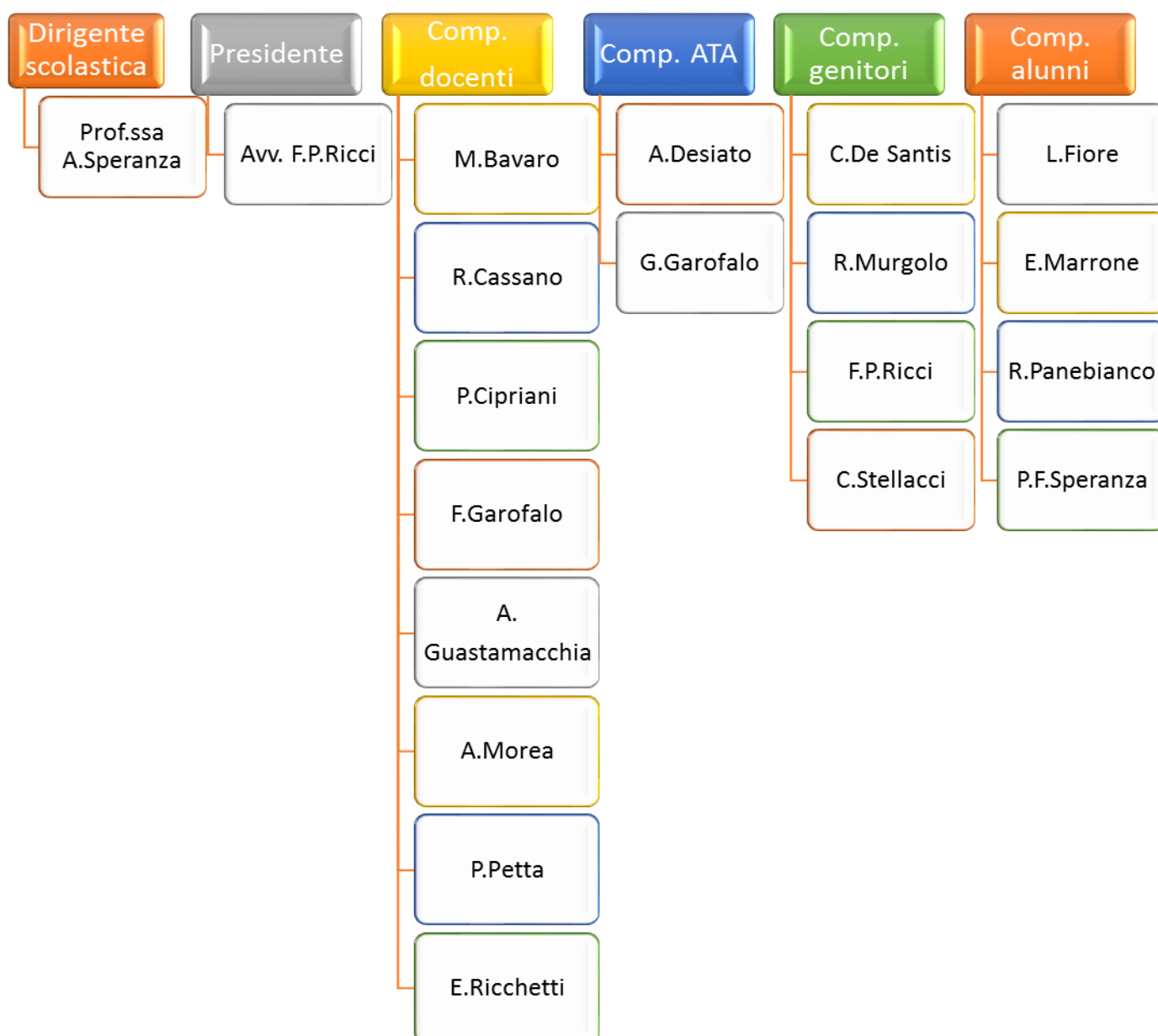
Iscrizioni alle prime classi

Compatibilmente con le richieste delle famiglie, le prime classi risultano omogenee tra di loro ed eterogenee all'interno sulla base delle valutazioni del Diploma di scuola secondaria di primo grado. Al momento della iscrizione alla prima classe il genitore (o chi esercita potestà genitoriale) indica il corso e la terza lingua straniera per il Liceo linguistico. Nella eventualità di eccedenza di domande, come da C. M. n. 110 del 14.12.2007, art. 12, il C.d.I. ha stabilito in ordine prioritario i seguenti criteri:

- alunni residenti nello stesso comune in cui è ubicata la scuola
- fratelli di alunni già frequentanti
- alunni residenti in comuni vicini a quello di ubicazione della scuola



Consiglio d'Istituto



Giunta esecutiva

Presidente	• D.S. Prof.ssa A.Speranza
D.S.G.A	• Rag. M.P. Scaraggi
Docente	• Prof.ssa E. G. Ricchetti
Genitore	• Dott.ssa C. Stellacci
ATA	• Sig. A.Desiato
Alunno	• E.Marrone

Funzioni strumentali

	Area P.T.O.F. <ul style="list-style-type: none">• prof.ssa Pasqua Cipriani• prof.ssa Rossana Latronico• prof.ssa Maria Pia Marrone• prof.ssa Laura Vitale• prof.ssa Mariangela Bavaro (sede di Giovinazzo)
	Area Servizi alunni-Orientamento <ul style="list-style-type: none">• prof.ssa Orsola Fusaro• prof.ssa Pasqua Triggiani (sede di Giovinazzo)
	Area Innovazione Tecn. e Didattica-Sost. Docenti <ul style="list-style-type: none">• prof.ssa Filomena Garofalo• prof. Francesco Rilievo
	Area Rapp. con Enti Esterni Comunicazione/Inclusione <ul style="list-style-type: none">• prof.ssa Anna Mastronicola• prof.ssa Giuseppina Robles



COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

PROGETTAZIONE E TECNICA

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- STAFF DI PRESIDENZA
- Prof.ssa T. ANCONA
- Prof.ssa M. BAVARO
- Prof. F. BRANDI
- Prof.ssa A.M. CALDAROLA
- Prof.ssa E. CARDINALE
- Prof.ssa P. CIPRIANI
- Prof.ssa M. G. DE CHIRICO
- Prof.ssa G. ELIA
- Prof.ssa O. FUSARO
- Prof.ssa K. GALEAZZI
- Prof.ssa F. GAROFALO
- Prof.ssa R. LATRONICO
- Prof.ssa G. LOZITO
- Prof.ssa M. P. MARRONE
- Prof.ssa A. MASTRONICOLA
- Prof.ssa R. ROMANIELLO
- Prof. F. RILIEVO
- Prof.ssa G. ROBLES
- Prof.ssa P. TRIGGIANI
- Prof.ssa L. VITALE

ORIENTAMENTO

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- STAFF DI PRESIDENZA
- DOCENTI FUNZIONE STRUMENTALE
- DOCENTI DISPONIBILI INDIVIDUATI IN SENO AL COLLEGIO

VIAGGI D'ISTRUZIONE

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- STAFF DI PRESIDENZA
- Prof.ssa R. CASSANO
- Prof.ssa P. CIPRIANI
- Prof.ssa O. FUSARO
- Prof.ssa K. GALEAZZI
- Prof.ssa A. R. GUASTAMACCHIA
- Prof.ssa R. LATRONICO
- Prof.ssa H. LOFTAGER
- Prof.ssa R. MAVELLI
- Prof.ssa M.P. MARRONE
- Prof.ssa G. ROBLES
- Prof.ssa R. ROMANIELLO
- Prof. C. SCIANNIMANICO
- Prof.ssa P. TRIGGIANI
- Prof.ssa L. VITALE

ELETTORALE

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- STAFF DI PRESIDENZA
- Prof. F. CARUSO
- prof. F. de PINTO
- Prof.ssa A. MASTRONICOLA
- Prof. P. MORAMARCO
- Prof. M. T. PAPPALARDO

AGGIORNAMENTO BIBLIOTECA E ANNUARIO

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- Prof.ssa L. DEL VECCHIO (Referente)
- Prof.ssa M. CASSANO
- Prof.ssa L. CAVALLUZZI
- Prof.ssa K. GALEAZZI
- Prof.ssa C. LUCIVERO
- Prof.ssa M.P. MARRONE
- Prof.ssa R. MODUGNO
- Prof.ssa L. VITALE

GRUPPO SPORTIVO

TUTTI I DOCENTI DI EDUCAZIONE MOTORIA

GRUPPO GLI

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- STAFF DI PRESIDENZA
- Prof.ssa E. CARDINALE
- Prof.ssa A. DI LECCE
- Prof.ssa F. GUASTAMACCHIA
- Prof.ssa A. LUCHETTA
- Prof.ssa C. LUCIVERO
- Prof.ssa A. MASTRONICOLA
- Prof.ssa T. PAPARELLA
- Prof.ssa V. PUTIGNANI
- Prof.ssa G. ROBLES
- Prof.ssa F. RUCCI
- Prof.ssa M. A. RUTIGLIANO
- Prof.ssa M. SPADAVECCHIA

GRUPPO PRIMO SOCCORSO

- Prof. F. de PINTO
- Prof. P. MORAMARCO
- Prof.ssa M.T. PAPPALARDO
- Prof.ssa C. ROSSIELLO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- DSGA
- Prof.ssa P. CIPRIANI (REFERENTE)
- Prof.ssa M. EPLITE
- Prof.ssa O. FUSARO
- Prof.ssa F. GAROFALO
- Prof.ssa C. GIULIESE
- Prof. G. LIANTONIO
- Prof.ssa M. P. MARRONE
- Prof.ssa A. MASTRONICOLA
- Prof.ssa A. MOREA
- Prof.ssa P. PETTA
- Prof.ssa E. G. RICCHETTI (REFERENTE)
- Prof. F. RILIEVO
- Prof.ssa G. ROBLES
- Prof.ssa P. TRIGGIANI
- Prof.ssa L. VITALE
- Componente genitori: Prof. R. MURGOLO
- Componente alunni: R. PANEBIANCO

REFERENTI ATTIVITÀ

ATTUAZIONE DELLA RIFORMA

- Prof.ssa A. MOREA (indirizzo linguistico)
- Prof.ssa P. PETTA (indirizzo scientifico)
- Prof.ssa E. G. RICCHETTI (indirizzo classico)

INTERCULTURA

- Prof.ssa C. CACCAVO
- Prof.ssa T. VALENTINO

AMBIENTE E SALUTE

- Prof. F. BRANDI
- Prof. F. de PINTO
- Prof.ssa A. GUASTAMACCHIA
- Prof.ssa P. TRIGGIANI

LEGALITÀ

- Prof.ssa T. ANCONA
- Prof.ssa G. LOZITO
- Prof.ssa G. ROBLES

METODOLOGIA CLIL

- Prof.ssa O. FUSARO

INCLUSIONE

- Prof.ssa G. ROBLES

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

- Prof.ssa K. GALEAZZI
- Prof.ssa P. PETTA

DSA

- Prof.ssa V. PUTIGNANI

SYLOS MAGAZINE

- Prof.ssa C. GIULIESE

NOTTE NAZIONALE LICEI CLASSICI

- Prof. F. BRANDI
- Prof.ssa F. GUASTAMACCHIA

RESPONSABILI LABORATORI E BIBLIOTECA

BIBLIOTECA	<ul style="list-style-type: none">• Prof. F. CARUSO• Prof.ssa M. P. MARRONE
AULA MULTIMEDIALE - LIM	<ul style="list-style-type: none">• Prof. F. RILIEVO
LAB. LINGUISTICO - LIM LAB. MULTIMEDIALE E LING.	<ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa H. LOFTAGER• Prof.ssa M. BAVARO
LAB. DI FISICA	<ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa F. GAROFALO
LAB. DI SCIENZE E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa A. GUASTAMACCHIA• Prof. G. ELIA
SICUREZZA E FIGURE SENSIBILI	<ul style="list-style-type: none">• Prof. F. de PINTO• Prof.ssa P. PETTA

ANIMATORE DIGITALE /TEAM DIGITALE

- Prof.ssa F. GAROFALO
- Prof.ssa O. FUSARO
- Prof.ssa R. LATRONICO
- Prof. F. RILIEVO

RAPPRESENTANTI SINDACALI

RSU	RSA
<ul style="list-style-type: none">• Prof. F. DE PINTO	<ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa A. MASTRONICOLA
<ul style="list-style-type: none">• Sig. A. DE SIATO	<ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa G. LOZITO
<ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa R. CASSANO	<ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa L. VITALE
	<ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa G. ROBLES

Docenti sede di Bitonto

DOCENTE		INSEGNAMENTI	ATTUALI CL. DI CONCORSO	NUOVE CL. DI CONCORSO
ABBATANTUONO	Grazia	<i>Sostegno</i>		AD03
ABBRESCIA	Veronique	<i>Docente di conv. francese</i>	C031	BA02
AMENDOLAGINE	Erika	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24
AMERUOSO	Michele	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
ANCONA	Teresa	<i>Scienze giuridico-economiche</i>	A019	A046
BARTOLI	Monica Graziella	<i>Docente di conv. spagnolo</i>	C033	BC02
BELLOMO	Antonella	<i>Lingua e cultura tedesca</i>	A546	AD24
BRACCO	Michele	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
BRANDI	Francesco	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
CALDAROLA	Anna Maria	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
CAMPANELLI	Barbara	<i>Docente di conv. inglese</i>	C032	BB02
CAMPOBASSO	Domenica	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24
CARDINALE	Elena	<i>Sostegno</i>		AD02
CARNICELLA	Fara F.	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
CASSANO	Mariella	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
CASSANO	Rosalba	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
CAVALLUZZI	Lucia	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
CIPRIANI	Pasqua	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
COLETTA	Michele	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
CORRIERO	Angela	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
CRISTALLO	Francesca	<i>Religione</i>		
de PINTO	Fulvio Giuseppe	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
DEL VECCHIO	Luciana	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
DIGREGORIO	Vito	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
DINATALE	Rosanna	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050

FALLACARA	Annamaria	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
FUSARO	Orsola	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
GALEAZZI	Katia	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
GAROFALO	Filomena	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
GIANNINI	Teresa	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
GIULIESE	Cinzia	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
GUASTAMACCHIA	Anna Rita	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
LATRONICO	Rossana	<i>Lingua e cultura spagnolo</i>	A446	AC24
LEO	Irene	<i>Lingua e cultura tedesca</i>	A546	AD24
LIANTONIO	Giuseppe	<i>Religione</i>		
LOFTAGER	Hanne	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24
LOZITO	Domenica	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
LOZITO	Giovanna	<i>Scienze giuridico-economiche</i>	A019	A046
LUCARELLI	Serafina	<i>Sostegno</i>		AD03
LUCIVERO	Concetta	<i>Sostegno</i>		AD01
LUSITO	Valerio	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
MANICONE	Maria Stella	<i>Sostegno</i>		AD03
MARCHIANÒ	Giuseppina	<i>Docente di conv. tedesco</i>	C034	BD02
MARRONE	Maria Pia	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
MASTRONICOLA	Anna	<i>Sostegno</i>		AD02
MASTRONICOLA	Annunziata	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
MAURICI	Grazia Maria	<i>Lingua e cultura tedesca</i>	A546	AD24
MAVELLI	Rita	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
MILILLO	Isabella	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
MODUGNO	Raffaella	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
MORAMARCO	Pasquale	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
MOREA	Angela	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24

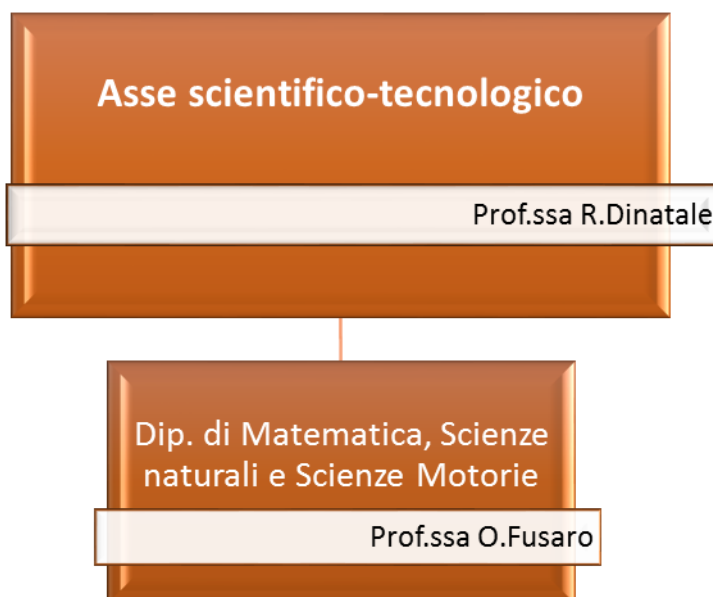
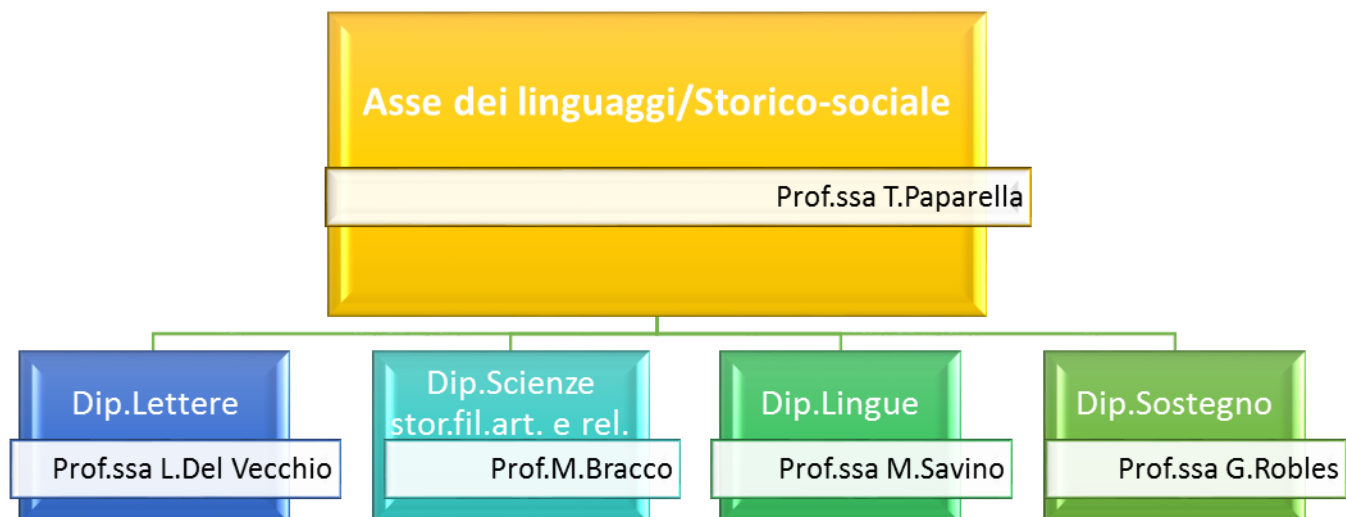
PALUMBO	Angelo D.	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
PANZARINO	Sante	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
PAPARELLA	Maria	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
PAPARELLA	Teresa	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
PERILLO	Leonardo	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
PUTIGNANI	Vittoria	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
RICCHETTI	Elena Giovanna	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
RILIEVO	Francesco	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
ROBLES	Giuseppina	<i>Sostegno</i>		AD03
ROMANIELLO	Rossella	<i>Lingua e cultura spagnolo</i>	A446	AC24
ROSSIELLO	Caterina	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
RUCCI	Francesca	<i>Sostegno</i>		AD02
RUTIGLIANO	Maria Angela	<i>Sostegno</i>		AD02
SANTACROCE	Nunzia	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
SAVINO	Marinella	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
SPADAVECCHIA	Mariella	<i>Sostegno</i>		ADO2
TROIANO	Michele	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
TURTURRO	Annantonia	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
UNGARO	Giuseppe	<i>Religione</i>		
VALENTINO	Teresa	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
VESSIA	Nicoletta	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
VITALE	Laura	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019

Docenti sede di Giovinazzo

DOCENTE		INSEGNAMENTI	ATTUALI CL. DI CONCORSO	NUOVE CL. DI CONCORSO
BAVARO	Mariangela	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
CACCAVO	Cristina	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
CAPUTI	Margherita	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013

CARBONE	Gabriele	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
CARUSO	Fabio	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
CASUCCI	Raffaella	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
de CHIRICO	Maria Grazia	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
ELIA	Giulio	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
GUASTAMACCHIA	Flora	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
MACINA	Ilenia	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	A025	A017
MASTROFILIPPO	Rosa	<i>Religione</i>		
MASTROPIERRO	Lucia	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
MAVELLI	Rita	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
MODUGNO	Raffaella	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
PALUMBO	Gianni	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
PAPPAGALLO	Maria	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
PAPPALARDO	M.Teresa	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
PETTA	Patrizia	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
PIEPOLI	Caterina	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
POMES	Leonardo	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
RICCO	Rosalia	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
RUTIGLIANO	Maria Angela	<i>Sostegno</i>		AD02
SAMARELLI	Girolamo	<i>Religione</i>		
SCIANNIMANICO	Claudio	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	A025	A017
SIGNORILE	Anna Lisa	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
TRIGGIANI	Pasqua	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
URSI	Silvia	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019

Dipartimenti



ORGANIZZAZIONE SEGRETERIA

SEZIONE	UNITA'	FUNZIONI	COMPITI
Rag. Maria Pia Scaraggi			DSGA
AMMINISTRATIVA	<p style="text-align: center;"><i>ASSISTENTE AMM.VO DE SIATO ANTONIO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>dal lunedì al sabato (utenza interna ed esterna) 11.30 -12.30</i></p>	GESTIONE AMMINISTRATIVO - FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, adempimenti connessi ai pagamenti in genere ➤ Tenuta del C.C.P. della scuola con redazione progressiva del registro del conto corrente ➤ Tenuta registri materiale facile consumo ➤ Tenuta registri compensi accessori dei docenti ➤ Istruttoria pratica furti ➤ Inserimento tabelle compensi accessori, indennità e stipendi mediate l'utilizzo di Argo ➤ Area magazzino: predisposizione prospetti comparativi e richiesta preventivi, contatti con i fornitori e ordini materiale di cancelleria e di pulizia, sistemazione materiale di cancelleria ➤ Anagrafe delle prestazioni, certificazioni ritenuta d'acconto, predisposizione CUD
AMMINISTRATIVA	<p style="text-align: center;"><i>ASSISTENTE AMM.VO ALUISIO GIOVANNA LORENZA</i></p> <p style="text-align: center;"><i>dal lunedì al sabato (utenza interna ed esterna) 11.30 -12.30</i></p>	GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE E FINANZIARIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Graduatorie personale docente e ATA. ➤ Convocazioni per supplenze, assunzioni in servizio, documentazione di rito, stipula contratti docenti e ATA. ➤ Certificati di servizio del personale e dei docenti. ➤ Redazione decreti ore eccedenti, decreti concessione permessi Legge 104, decreti per compensi sostitutivi ferie non fruito. ➤ Ricostruzione di carriera, inquadramenti economici contrattuali, ricongiunzione dei servizi prestati. ➤ Inserimento e aggiornamento dati del personale in programmi e applicazioni ARGO – SIDI – COB. ➤ Nomine per attribuzione incarichi personale docente. ➤ Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. ➤ Pratiche di quiescenza. ➤ Redazione graduatorie interne per l'individuazione dei docenti e ATA soprannumerari. ➤ Mobilità docenti e ATA. ➤ Trasmissione fascicoli personali docenti e ATA. ➤ Compilazione e trasmissione on line TFR personale supplente.

<p>AMMINISTRATIVA</p>	<p>ASSISTENTE AMM.VO SUSANNA MURGOLO</p> <p><i>dal lunedì al sabato (utenza interna ed esterna) 11.30 -12.30</i></p>	<p>GESTIONE FINANZIARIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Graduatorie personale docente e ATA. ➤ Posta elettronica – Siti ministeriali ➤ Rilevazioni on-line (Assenze.Net, Scip-Net, Rilevazione assenze SIDI) ➤ Registrazione assenze Argo ed emissione decreti assenze docenti ed ATA ➤ Gestione amministrativa personale ATA: tenuta conteggio ore eccedenti, Ordini di servizio, sistemazione archivi Argo del personale ➤ Area P.O.N – FSE – FESR-Progetti: predisposizione e tenuta atti amministrativi e contabili ➤ Raccolta e archiviazione atti, invio telematico bandi, progetti, convenzioni
<p>DIDATTICA</p>	<p>ASSISTENTE AMM.VO LISI ANNA MARIA</p> <p><i>dal lunedì al sabato (utenza interna ed esterna) 10.30 -12.30</i></p>	<p>GESTIONE DOCUMENTAZIONE ALUNNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione allievi in ingresso e in uscita (iscrizioni, trasferimenti ed esami) ➤ Certificazioni, rilascio schede di valutazione, attestazioni, diplomi, ➤ Gestione tasse scolastiche ➤ Gestione assenze allievi ➤ Tenuta fascicoli e registri ➤ Trasmissione fascicoli personali alunni: stampe pagelle e diplomi ➤ Gestione pratiche d'infortunio ➤ Elezioni Organi Collegiali ➤ Redazione elenco libri di testo, istruttoria pratiche con i Comuni circa le borse di studio e i buoni libro. ➤ Statistiche varie e invio telematico rilevazioni dati alunni. ➤ Predisposizione atti e materiale per gli Esami di Stato ➤ Istruttoria pratica infortuni
<p>DIDATTICA</p>	<p>ASSISTENTE AMM.VO PICCIARIELLO MARGHERITA</p> <p><i>dal lunedì al sabato (utenza interna ed esterna) 10.30 -12.30</i></p>	<p>TENUTA ARCHIVIO E PROTOCOLLO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tenuta registro protocollo elettronico ➤ Archiviazione atti ➤ Corrispondenza ➤ Attività nell'ambito della gestione degli alunni: certificato di frequenza, Nulla Osta ➤ Registrazione e rilascio diplomi ➤ Varie di ufficio

DIDATTICA	<p>ASSISTENTE AMM.VO FRANCESCO PAZIENZA</p> <p><i>dal lunedì al sabato (utenza interna ed esterna) 10.30-12.30</i></p>	BIBLIOTECA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gestione biblioteca e supporto area amministrativa
AMMINISTRATIVA	<p>INSEG. FUORI RUOLO CLEMENTE LUCIA</p> <p><i>dal lunedì al sabato (utenza interna ed esterna) 11.30-12.30</i></p>	AREA AMMINISTRATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ausilio nella segreteria amministrativa per la gestione pratiche varie unitamente agli assistenti amministrativi Aluisio, Murgolo, De Siato. ➤ Collaborazione e coordinazione con i docenti per le attività del PTOF e servizio di raccordo per la SEDE di Giovinazzo.
DIDATTICA	<p>INSEG. FUORI RUOLO CATARINELLA VINCENZA</p> <p><i>dal lunedì al sabato (utenza interna ed esterna) 10.30-12.30</i></p>	AREA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ausilio archiviazione atti, biblioteca. ➤ Ausilio nella segreteria amministrativa per la gestione pratiche varie unitamente agli assistenti amministrativi Aluisio, De Siato, Lisi e Murgolo

COLLABORATORI SCOLASTICI

AREA DI SERVIZIO	UNITA'	FUNZIONI	COMPITI
PIANO INFERIORE	<p>5</p> <p><i>Giuseppina CARIELLO Giovanni GAROFALO Giovanni LUCARELLI Gaetano MASELLIS Nicola PICCINONNA</i></p>	<p>APERTURA PALESTRA SORVEGLIANZA ALLIEVI PULIZIA LOCALI COMMISSIONI ESTERNE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Apertura e chiusura palestra ➤ Controllo dei danni agli arredi ➤ Segnalazione malfunzionamenti o anomalie varie ➤ Collaborazione nella sorveglianza degli allievi e pulizia locali (durante le ore di educazione motoria si provvederà alla pulizia delle aule lasciate libere)

PIANO SUPERIORE	3 <i>Damiano LAVACCA Angela PANSINI Cosimo VITARIELLO</i>	APERTURA E CHIUSURA AULE E LABORATORI SORVEGLIANZA ALLIEVI PULIZIA LOCALI APERTURA E CHIUSURA USCITE DI SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Apertura e chiusura delle aule del piano, apertura e chiusura dei laboratori del piano, controllo chiavi, controllo danni agli arredi, segnalazione malfunzionamenti e anomalie varie ➤ Collaborazione nella sorveglianza degli allievi e pulizia locali (durante le ore di educazione motoria si provvederà alla pulizia delle aule lasciate libere)
------------------------	---	--	--

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PERSONALE ATA

	NOTIFICA DELLE CIRCOLARI		SERVIZIO ESTERNO	SERVIZIO RELATIVO ALLA FRUIZIONE DI MATERIALE AUDIOVISIVO	SERVIZIO FOTOCOPIE
SEDE CENTRALE	Circolari di carattere ordinario: GIUSEPPINA CARIELLO	Circolari di carattere urgente: ciascun collaboratore limitatamente alle classi di propria pertinenza.	GIOVANNI LUCARELLI	Collaboratore scolastico a cui viene rivolta la richiesta dal docente della classe di pertinenza.	NICOLA PICCIARIELLO
SEDE AGGREGATA	Circolari di carattere ordinario: LUIGI TURTURRO GIUSEPPE COLAMARIA	Circolari di carattere urgente: Collaboratori scolastici presenti in orario di servizio.	A rotazione per un giorno a settimana.	Collaboratori scolastici presenti in servizio.	Collaboratori scolastici presenti in servizio.

ASSISTENTI TECNICI

UNITA'	NOMINATIVO	AREA	COMPITI
1	Franco CROCITTO	AREA INFORMATICA E LINGUISTICA	Supporto tecnico ai docenti di informatica e di lingue, e, se richiesto, ai docenti impegnati in attività collegate al PTOF
	Orario di servizio 7:45 – 13:45		
1	Vito Paolo SICOLO 7:45 – 13:40	AREA INFORMATICA E LINGUISTICA	Supporto tecnico ai docenti di fisica e chimica, e, se richiesto, ai docenti impegnati in attività collegate al PTOF

INDIRIZZI

PROFILO SPECIFICO DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico, in particolare, è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere lo sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e il mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✚ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- ✚ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- ✚ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- ✚ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali. Il piano degli studi del liceo classico è definito dalla seguente tabella.

Piano di studio del Liceo classico

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica*</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

Titolo di studio conseguito: **MATURITÀ CLASSICA**

* con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

PROFILO SPECIFICO DEL LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo linguistico, sorto presso il Liceo Carmine Sylos nell'A.S. 2002/2003 e strutturato, inizialmente, nell'impianto didattico, secondo l'ordinamento "Brocca", è divenuto nel tempo un sicuro riferimento per lo studio delle Lingue Straniere nel territorio. Esso fa propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, ed offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, intesa come strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, finalizzata alla creazione dell'identità di un cittadino fortemente consapevole della propria appartenenza all'ampio contesto culturale, sociale ed economico europeo. La Riforma ha trasformato l'indirizzo linguistico in Liceo prevedendo lo studio delle lingue inglese, francese, tedesco (o spagnolo) secondo i criteri fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) e finalizzato al conseguimento di Certificazioni europee fin dal primo anno. "Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art.6 com.1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

L'impianto liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (italiano, latino, storia, geografia, matematica, filosofia). Il percorso di studi del Liceo linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, oltre naturalmente alle facoltà specificamente linguistiche come Lingue e Letterature straniere, Mediazione linguistica, Traduzione e Interpretariato. Le specifiche competenze linguistiche acquisite consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, stages, scambi e specializzazioni internazionali. Agli studenti che desiderano un rapido inserimento nel mondo del lavoro, inoltre, la preparazione culturale e linguistica acquisita offre concrete possibilità di sviluppo professionale in vari settori della pubblica amministrazione e presso aziende private (direzione aziendale, vendite e acquisti con l'estero, marketing e pubbliche relazioni), oltre che in tutte le attività collegate al turismo nazionale ed internazionale (assistenti di volo, guide turistiche, strutture alberghiere, ecc). L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Piano di studio del Liceo linguistico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofía</i>			2	2	2
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Titolo di studio conseguito: **MATURITÀ LINGUISTICA**

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua.

** con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

PROFILO SPECIFICO DEL LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’Individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico;
- nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

L’orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Piano di studio del Liceo scientifico

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica</i>	5	5	4	4	4
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Scienze naturali*</i>	2	2	3	3	3
<i>Disegno e Storia dell'arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Titolo di studio conseguito: **MATURITÀ SCIENTIFICA**

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

RELAZIONE PTOF-RAV E PDM

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.liceosylos.gov.it. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

PdM e PTOF

Dall'analisi dei dati relativi agli scrutini finali e del Rav è emersa la necessità di incrementare le azioni di potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, nonché l'uso di didattiche innovative.

Coinvolgimento di studenti, genitori e stakeholder

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Rappresentanti genitori e alunni nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di classe, incontri scuola – famiglia e incontri informali
- Enti Locali e servizi socio-sanitari del territorio nelle proposte di adesione alle reti
- Realtà culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza (area legalità, recupero della dispersione, inclusione), ricorso alle tecnologie nella didattica, allestimento di ambienti specifici e significativi di apprendimento.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza
- 2) Didattiche innovative e tecnologiche calate sulla centralità dell'alunno, parte attiva del processo di insegnamento-apprendimento, per favorire l'autonomia e la formazione continua

Tutti i processi relativi alle due priorità saranno sottoposti ad un sistema scientifico di monitoraggio.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Coinvolgere tutti i docenti nell'abitudine a pianificare percorsi didattici per acquisizione di competenze chiave e di cittadinanza certificabili

- Acquisizione competenze chiave e di cittadinanza da parte degli alunni attraverso didattiche innovative e tecnologiche

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Punti di debolezza del RAV selezionati in base a fattibilità e impatto

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- Formazione Docenti sulle nuove tecnologie didattiche
- Implementazione dei supporti tecnologici

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Migliorare la qualità dell'offerta formativa
- Pervenire ad un sistema scientifico di monitoraggio dei processi di apprendimento e organizzativi

ESITI DA MIGLIORARE

Priorità e traguardi triennali evinti dal RAV

Esiti degli studenti da migliorare	
Pianificazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Coinvolgere tutti i docenti nell'abitudine a pianificare percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
Aggiornamento pratiche didattiche (didattica per problemi, valorizzazione esperienza attiva, laboratorialità, lavoro di gruppo, tutoraggio tra pari)	Acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza.

PROCESSI DA MIGLIORARE

Priorità e aree di processo triennali evinti dal Pdm

Priorità	Area di processo	Aspetti da migliorare
1	Curricolo, progettazione e valutazione	Pianificazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Sistema scientifico di misurazione per la valutazione oggettiva del livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
	Ambiente e apprendimento	Potenziare le attività di recupero, soprattutto in itinere, consolidamento e potenziamento delle conoscenze e competenze Sollecitare gli alunni al rispetto delle regole e norme interne della scuola
	Inclusione e differenziazione	Sollecitare all'inclusione attraverso mirate pratiche didattiche, anche innovative e digitali
	Continuità e orientamento	Favorire incontri e costituzioni di reti tra insegnanti della scuola secondario di I grado e di II grado ai fini di un orientamento corretto ed efficace Organizzare percorsi di orientamento in uscita per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare il ricorso al monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Amplificare l'informazione e il coinvolgimento degli stakeholders riguardo alle attività della scuola
2	Curricolo, progettazione e valutazione	Pianificazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza Sistema scientifico di misurazione per la valutazione oggettiva del livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
	Ambiente e apprendimento	Incrementare attività di aggiornamento sulle didattiche innovative e digitali
	Inclusione e differenziazione	Sollecitare all'inclusione attraverso mirate pratiche didattiche, anche innovative e digitali
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare il ricorso al monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Amplificare l'informazione e il coinvolgimento degli stakeholders riguardo alle attività della scuola

Docenti ed eventuali parti interessate coinvolte

PRIORITÀ	Funzioni
1	Dirigente scolastico Docenti di Diritto e Economia Docenti di Storia e Filosofia Docenti di discipline scientifiche Docenti di diverse discipline disponibili Docenti in possesso delle competenze richieste Docenti Funzione Strumentale Esperti Enti, Associazioni, Imprese del territorio Relatori, formatori ed esperti esterni Personale ATA
2	Dirigente scolastico Docenti di discipline scientifiche Docenti di diverse discipline disponibili Docenti FF.SS. area PTOF Docente Animatore Digitale Team Digitale

Istituto/Classi, sezioni, indirizzi interessati al piano

Classi	Indirizzo
Tutte le classi (nello specifico si rimanda al PdM integrato nel PTOF)	Classico, Linguistico, Scientifico

Consulenze esterne

Soggetto esterno	Tipo di supporto
Indire	Supporto didattico
Enti locali	Partenariato, supporto logistico e Risorse
Università degli Studi di Bari	Orientamento
Associazioni culturali e professionali	Partenariato e Risorse

Partecipazione a reti per il miglioramento

Reti	Scopi
Reti con le Scuole del territorio, Associazioni ed Enti, Università	Continuità e Orientamento, razionalizzazione delle Risorse, formazione del personale, scambio di buone pratiche, didattica innovativa



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "C. SYLOS"

P.zza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto
Cod. Scuola: BAPC18000X- C.F.: 80022510723 –Tel./fax080/3751577
email:bapc18000x@istruzione.it - pec:bapc18000x@istruzione.pec.it
web:www.liceosylos.gov.it

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "M. SPINELLI"

Via A. DE GASPERI, 14 - 70054 Giovinazzo
Tel.080/3948679 –Tel./Fax080/3942040



Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo

Prot. n. 3215/2-1

Bitonto, 29/06/2016

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

A.S. 2016/2017

Composizione del nucleo interno di valutazione

Nome	Ruolo
Antonia Speranza	<i>Dirigente Scolastica</i>
Maria Pia Scaraggi	<i>DSGA</i>
Cipriani Pasqua	<i>Docente referente</i>
Bavaro Mariangela	<i>Docente</i>
Fusaro Orsola	<i>Docente</i>
Garofalo Filomena	<i>Docente</i>
Giuliese Cinzia	<i>Docente</i>
Latronico Rossana	<i>Docente</i>
Marrone Maria Pia	<i>Docente</i>
Mastronicola Anna	<i>Docente</i>
Morea Angela	<i>Docente</i>
Petta Patrizia	<i>Docente</i>
Ricchetti Elena Giovanna	<i>Docente referente</i>
Rilievo Francesco	<i>Docente</i>
Robles Giuseppina	<i>Docente</i>
Triggiani Pasqua	<i>Docente</i>
Vitale Laura	<i>Docente</i>

Priorità di Miglioramento e Traguardi di lungo periodo identificati nel RAV

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici		
Risultati nelle prove standardizzate		
Competenze chiave e di cittadinanza	<u>Priorità n. 1:</u> Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza	Coinvolgere tutti i docenti nell'abitudine a pianificare percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le classi
	<u>Priorità n. 2:</u> Aggiornamento pratiche didattiche (didattica per problemi, valorizzazione esperienza attivi, laboratorialità, tutoraggio tra pari, classe capovolta)	Acquisizione di pratiche didattiche innovative da parte di tutti i docenti
Risultati a distanza		

Relazione tra Obiettivi di Processo, Aree di Processo e Priorità di Miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	➔ Pianificazione di percorsi didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza (con didattiche innovative e progetti)	X	X

	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Potenziare un sistema di valutazione oggettivo e scientifico, anche attraverso prove strutturate identiche per classi parallele 	X	X
Ambiente e apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Incrementare attività di aggiornamento sulle didattiche innovative e digitali 		X
	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Potenziare le attività di recupero, soprattutto in itinere, consolidamento e potenziamento delle conoscenze e competenze. 	X	
	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Sollecitare gli alunni al rispetto delle regole e norme interne della scuola 	X	
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Sollecitare all'inclusione attraverso mirate pratiche didattiche, anche innovative e digitali 	X	X
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Favorire incontri e costituzioni di reti tra insegnanti della scuola secondario di I grado e di II grado ai fini di un orientamento corretto ed efficace 	X	
	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Organizzare percorsi di orientamento in uscita per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni 	X	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Potenziare il ricorso al monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi 	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ➔ Amplificare l'informazione e il coinvolgimento degli stakeholders riguardo alle attività della scuola 	X	X
Priorità n.1			
Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione

<p>Lettura guidata in tutte le classi del testo costituzionale con relativo approfondimento.</p> <p>Cenni sul regolamento di Istituto e sui relativi organi collegiali in tutte le classi.</p> <p>Principi economici: approfondimento – nelle classi del biennio -</p> <p>Studio della capacità giuridica e della capacità di agire del minore nelle classi del biennio.</p> <p>Candidatura a progetti istituzionali volti alla promozione dei temi della legalità e della cittadinanza attiva.</p> <p>TRIENNIO</p> <p>Lettura e approfondimento della normativa che disciplina il pubblico impiego.</p> <p>Tutela del lavoratore, contrattualistica, sicurezza sul lavoro.</p> <p>Jobs act: cenni.</p> <p>I pensieri economico – politici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ <i>L'imprenditore e l'impresa: inquadramento giuridico.</i> ■ <i>Le società: tipologie e relativa normativa giuridica.</i> ■ <i>Il fallimento: tipologia e relativa normativa giuridica.</i> 	<p>Docenti dell'area di riferimento – classe di concorso A019</p> <p>Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia eventualmente coinvolti</p> <p>Docenti dell'area di riferimento – classe di concorso A019</p>	<p>Maggio 2017</p> <p>Maggio 2017</p>	<p>Conoscenze: Conoscenza degli aspetti normativi nonché giuridici dei contenuti proposti.</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Agire nella consapevolezza di sé e nel rispetto dell'ambiente e degli altri; ■ Maturare spirito di iniziativa, nella risoluzione di problemi e spirito di collaborazione. ■ Saper individuare la propria dimensione giuridica all'interno del contesto sociale. <p>Conoscenze: Conoscenza degli aspetti normativi nonché giuridici dei contenuti proposti.</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Agire nella consapevolezza di sé e nel rispetto dell'ambiente e degli altri; ■ Maturare spirito di iniziativa, nella risoluzione di problemi e spirito di collaborazione. ■ Saper individuare la propria dimensione giuridica all'interno del contesto sociale.
<p>Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro</p>	<p>Docenti interni Esperti Enti, Associazioni, Imprese del territorio</p>		

Azioni specifiche del Dirigente Scolastico

Priorità n.1 Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
<p>Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendone la pertinenza con la mission e la vision della scuola, quali emergono dal PTOF, nonché con le linee programmatiche del PdM</p>	<p>Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica</p>

Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendo l'omogeneità dell'Offerta Formativa fra le classi dell'Istituto e attribuendo incarichi e funzioni nella considerazione delle competenze professionali	Gestione, Valorizzazione e Sviluppo delle risorse umane
Coordina ed agevola i rapporti della scuola con le altre scuole e con il territorio in generale	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Presidia le azioni Coordina i rapporti con scuole in rete, Enti e/o Associazioni, Esperti e/o Relatori esterni	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali
Docenti Organico dell'Autonomia	Svolgono attività didattica tradizionale e laboratoriale	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Personale ATA	Fornisce informazioni di contesto Collabora per i contatti via email, fax etc. Collabora per il funzionamento della struttura scolastica durante le attività	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Altre figure (solo se previste per i progetti istituzionali)	Attività previste nei progetti istituzionali	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali

Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori esterni		Fondi d'Istituto per la formazione
Esperti esterni (solo se previsti per i progetti istituzionali)		Finanziamenti dei progetti istituzionali
Attrezzature	/	/
Altro	/	/

Priorità n.2 Aggiornamento pratiche didattiche

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Creazioni classi virtuali	Docenti di diverse discipline disponibili	Fine anno scolastico	Acquisizione delle competenze digitali e competenze specifiche di ciascuna disciplina, autovalutazione

Esperimenti virtuali (di fisica e scienze)	Docenti materie scientifiche	Fine anno scolastico	Acquisizione di competenze laboratoriali e di lavoro collaborativo
Classe capovolta (flipped classroom)	Docenti di diverse discipline disponibili	Fine anno scolastico	Acquisizione di competenze di lavoro collaborativo e competenze chiave
Formazione dei docenti sulle nuove pratiche didattiche	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione di competenze digitali e delle nuove pratiche didattiche da parte dei docenti
Utilizzo delle LIM nelle diverse discipline	Tutti i docenti della scuola	Fine anno scolastico	Acquisizione da parte degli alunni di competenze digitali e competenze specifiche
Candidature a progetti istituzionali, anche in rete con istituzioni scolastiche ed enti, volti alla promozione dei temi della legalità, della cittadinanza attiva, del recupero e dell'inclusione	Tutti i docenti della scuola Relatori ed esperti esterni	In corso d'anno	Acquisizione da parte degli alunni di competenze digitali e competenze specifiche, nonché di lavoro collaborativo e competenze chiave

Azioni specifiche del Dirigente Scolastico

Priorità n.2 Aggiornamento pratiche didattiche	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Propone al Collegio dei docenti il Piano di formazione	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Acquisto di attrezzature per la realizzazione delle azioni proposte	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Propone al Collegio il Piano di Formazione docenti Presidia con il DSGA le attività di acquisto di attrezzature per la realizzazione delle azioni proposte	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali
Docenti Organico dell'Autonomia	Svolgono attività didattica tradizionale e laboratoriale	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Personale ATA	Fornisce informazioni di contesto Collabora per i contatti via email, fax etc. Collabora per il funzionamento della	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali

	struttura scolastica durante le attività			
Altre figure	Attività previste nei progetti istituzionali	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali

Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori		Fondi d'Istituto per la formazione
Attrezzature	/	/
Altro	/	/

Monitoraggio delle azioni priorità n.1

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Questionario alunni su Programmazioni e Verifiche	Docenti FF.SS, PTOF Docenti Organico dell'Autonomia	Seconda decade dicembre 2016	-Programmazione per competenze da parte di tutto il personale docente -Adozione di un sistema di verifiche finalizzato alla misurazione dell'acquisizione delle competenze programmate.
Prove di verifica per valutare l'acquisizione delle competenze	Docenti Organico dell'Autonomia, sulla base delle indicazioni del dipartimento di riferimento	In corso d'anno	Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
<ul style="list-style-type: none"> ■ -Raccolta dati sulle attività di recupero ■ -Questionario di gradimento sulle attività di recupero 	Docenti Organico dell'Autonomia Docenti FF.SS, PTOF Docenti Organico dell'Autonomia	maggio 2017	Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
Questionario di gradimento famiglie	Docenti FF.SS, PTOF Docenti Organico dell'Autonomia	febbraio 2017	Grado di soddisfazione dell'utenza

Monitoraggio delle azioni priorità n.2

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Questionari alunni sull'uso delle didattiche alternative	Docenti Animatore Digitale e Team Digitale	marzo 2017	Verifica della percentuale (almeno 80%) di docenti che adottano didattiche innovative

Azioni specifiche del Dirigente Scolastico

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Presiede i lavori del gruppo di monitoraggio	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Coordina le azioni di monitoraggio	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Verifica, sulla base degli esiti monitorati, la coerenza delle azioni realizzate con la mission della scuola	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Coordina le azioni di monitoraggio			
Docenti Organico dell'Autonomia	Preparano e somministrano i questionari Tabulano e valutano i risultati Svolgono opera di disseminazione dei risultati	Ore previste per le attività di monitoraggio all'interno dei progetti istituzionali	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali
Personale ATA	Collabora nella tabulazione dei dati	Ore previste per le attività di monitoraggio all'interno dei progetti istituzionali.	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali
Altre figure (solo se previste per i progetti istituzionali)	Guidano nella tabulazione dei risultati	Ore previste per le attività di monitoraggio all'interno dei progetti istituzionali	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali

Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori interni, eventualmente anche esterni	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali
Attrezzature	/	/
Altro	/	/

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Riunioni periodiche e sistematiche del Nucleo di Valutazione	Componenti del Nucleo di Valutazione	Analisi delle evidenze

Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Consigli di classe	Docenti-Genitori-Alunni	In itinere
Riunioni Dipartimentali	Docenti	In itinere
Collegio dei docenti	Docenti	In itinere
Consiglio di Istituto	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere
Circolari interne	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere
Sito web	Docenti- Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere

Strategie di diffusione del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Consigli di classe	Docenti-Genitori-Alunni	In itinere
Consiglio di Istituto	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere
Sito web	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni Scuole-Associazioni-Enti	In itinere
Scuola in Chiaro Territorio	Docenti-Personale ATA, Genitori-Alunni Scuole-Associazioni-Enti	In itinere

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA

In ottemperanza alle finalità della Legge n. 107/2015, il Liceo struttura il curriculum dello studente, figura centrale del processo educativo, in modo da valorizzazione e potenziare le competenze chiave e di cittadinanza, linguistiche e comunicative (anche con certificazioni), matematico-logiche e scientifiche, digitali e competenze nei linguaggi non verbali. Organizza i posti comuni, di sostegno e dell'ex potenziamento in relazione al fabbisogno del contesto sociale, culturale ed economico della realtà locale, valorizzando le diverse professionalità e consentendo a tutti i discenti il conseguimento del successo formativo, **nessuno escluso**. Cura il potenziamento dell'eccellenza e la valorizzazione del merito, sostiene le azioni di recupero, parte integrante dell'attività didattica, per gli alunni in difficoltà di apprendimento attraverso specifici corsi. Colma lo svantaggio degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, e in generale, degli alunni con bisogni educativi speciali con l'elaborazione del Piano annuale dell'Inclusione. Promuove azioni contro la dispersione scolastica e programma attività didattiche, curriculari ed extra curriculari, per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyber bullismo. Educa alla parità di genere e alla prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione. Prevede percorsi e azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva e aperta al territorio, sviluppando l'interazione con le famiglie, presentandosi quale laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva.

La partecipazione agli **Organi Collegiali** consente la condivisione delle decisioni orientata alla flessibilità del servizio scolastico, nonché al migliore utilizzo delle risorse e delle strutture e al coordinamento col contesto territoriale.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, la scuola realizza **forme di collaborazione e progettazione comuni tra i docenti**, potenziando anche il tempo scolastico oltre i modelli curricolari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenendo conto anche delle scelte degli studenti e delle famiglie.

Nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, gli **obiettivi prioritari** adottati dalla scuola mirano a:

- ✚ recuperare e potenziare **le competenze chiave e di cittadinanza**, tenendo conto delle linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (aprile 2015) e di quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Nello specifico si mirerà alla:
 - valorizzazione e potenziamento della **comunicazione in lingua madre** attraverso progetti di recupero ed eccellenza delle competenze;
 - valorizzazione e potenziamento delle **competenze logico-matematiche e scientifiche** attraverso progetti di recupero ed eccellenza delle competenze;

- valorizzazione e potenziamento della **comunicazione in lingua straniera** attraverso la metodologia del Content Language Integrated Learning;
 - valorizzazione e potenziamento delle **competenze giuridico-economico-politiche**, in particolare attraverso l'utilizzo dell'ex organico potenziato impiegato in progetti **di cittadinanza attiva e democratica**
- ✚ contrastare **la dispersione scolastica** e ogni forma di discriminazione
 - ✚ potenziare **l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo** di tutti gli alunni
 - ✚ attuare una didattica specifica per gli alunni che manifestano **bisogni educativi speciali BES** (deficit, disturbi, svantaggio), attraverso percorsi didattici individualizzati e personalizzati per coadiuvare i docenti e i genitori nell'individuazione dei bisogni educativi e delle misure compensative e dispensative, in modo tale da creare un clima di cooperazione tra famiglia-scuola- alunni. Sono previste, pertanto, iniziative curriculari quali laboratori espressivo - comunicativi, in particolare teatrali
 - ✚ individualizzare e personalizzare le esperienze per il **recupero** delle difficoltà, per il **potenziamento** delle eccellenze, per la **valorizzazione** del merito
 - ✚ alfabetizzare all'arte attraverso la pluriennale **attività laboratoriale teatrale**, finalizzata alla messa in scena di una pièce teatrale, previa traduzione e costruzione dei testi e della sceneggiatura, realizzazione dei costumi e della scenografia
 - ✚ Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio in grado di sviluppare l'interazione con la Comunità locale attraverso il Progetto di ricerca Death Education "I luoghi dell'attraversamento" con la Fondazione Hospice Aurelio Marena - Bitonto, in collaborazione con l'Università di Padova
 - ✚ potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (art.1, c.7 L.107/15), attraverso l'educazione fisica e lo sport con la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi a livello cittadino (School Cap), provinciale, regionale e nazionale
 - ✚ Potenziare e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione attraverso l'adesione a bandi a livello nazionale e locale
 - ✚ sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, finalizzati alla valorizzazione dei prodotti tipici locali e alla promozione territoriale sotto il profilo culturale, turistico ed enogastronomico, attraverso l'adesione a progetti Miur, ai bandi proposti da Enti e Associazioni locali, ai percorsi di Alternanza Scuola-lavoro
 - ✚ potenziare le competenze di arte e storia dell'arte attraverso
 - progetti attivati dal FAI
 - progetti attivati dall'ASDI (manifestazione nazionale "Cortili aperti")
 - progetto "Adotta un monumento"
 - ✚ stimolare alla cultura della tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del comma 38 della L. 107/2015 che, oltre a rivolgersi alle figure di riferimento istituzionali previste dalla normativa sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08), vede coinvolti gli studenti; questi ultimi, oltre ad effettuare prove di evacuazione frequenti, periodiche e documentate, saranno adeguatamente formati sulla tipologia di rischi riscontrabili e verificabili all'interno di una scuola

- ✚ promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in osservanza di quanto previsto dal comma 10 della L.107/2015 L'attività sarà svolta da esperto interno alla Scuola o individuato tra le risorse della Reti a cui la Istituzione Scolastica aderisce
- ✚ Potenziare le competenze digitali e laboratoriali attraverso l'utilizzo di piattaforme e-learning e cloud come metodologie innovative di insegnamento/apprendimento, l'adesione alle Avanguardie educative, alla Didattica per scenari e Debate

La scuola adotta, infine, nell'approccio con l'utenza, un atteggiamento finalizzato a:

- ✚ rispetto degli allievi nella propria dignità personale, nei vari interessi, nei ritmi di acquisizione dei contenuti disciplinari, nei tempi di crescita individuale;
- ✚ promozione di una corretta autostima, quale fattore stimolante di nuove conoscenze, in un rapporto sereno e costruttivo con il proprio vissuto, non privo di interesse per la realtà e per il territorio;
- ✚ adozione di interventi mirati e tempestivi, rivolti al superamento di difficoltà e di eventuali insuccessi, in un clima di solidarietà che coinvolga il gruppo classe in una più intensa vita di relazione;
- ✚ gradualità nell'assimilazione dei contenuti culturali, attraverso un metodo di lavoro che sviluppi le competenze necessarie anche per il prosieguo degli studi universitari;
- ✚ "ricerca" intesa non solo come modalità di approccio interdisciplinare e trasversale per accedere all'apprendimento critico delle discipline di curricolo, ma anche come pratica di investigazione sulla realtà ambientale e sui problemi esistenziali.

FABBISOGNO PERSONALE DOCENTE E ATA			
FABBISOGNO DOCENTI E ATA/RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL POFT	Tot.	Parziale sede centrale e aggregata	
DOCENTI POSTO COMUNE	89	Sede di Bitonto	64
		Sede di Giovinazzo	25
DOCENTI DI SOSTEGNO	10	Sede di Bitonto	9
		Sede di Giovinazzo	1
FABBISOGNO PERSONALE ATA	21	Sede di Bitonto	19
		Sede di Bitonto	2

La Dirigente Scolastica prof.ssa **Antonia Speranza** guida il Liceo classico e linguistico "C.Sylos" di Bitonto e la sede aggregata "Matteo Spinelli" di Giovinazzo dall'anno scolastico 2010/2011. Dinamica e concreta, opera scelte orientate sempre a valorizzare le professionalità e le competenze di cui la scuola dispone e trasformare la scuola in un ambiente di innovazione permanente e di interazione osmotica con il territorio. Disponibile alla collaborazione e sensibile alle tematiche dell'inclusione, finalizza la sua azione al ben-essere degli alunni. Il corpo docente consta di 99 docenti, prevalentemente stabili, sia nella sede centrale che in quella aggregata.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA E SUO UTILIZZO

In ottemperanza alla nota Miur 2852 del 5/09/2016, la quale recita "I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal dirigente scolastico nel pieno esercizio delle competenze previste dal D.Lgs 165/01 e nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili", il nostro Istituto non soltanto ha programmato una ricca attività educativa e progettuale, ma per realizzarla ha anche mirato all'utilizzo più efficace delle professionalità di cui la scuola dispone, confluite tutte nell'Organico dell'Autonomia.

CAMPI DI POTENZIAMENTO
Potenziamento Umanistico
Potenziamento Scientifico
Potenziamento laboratoriale
Potenziamento Socio Economico e per la Legalità
Potenziamento Artistico e Musicale
Potenziamento Linguistico
Potenziamento Motorio

CAMPI DI POTENZIAMENTO	Attività	Classi di concorso docenti dell'ex potenziamento*

<p>Umanistico</p>	<p>Sportello di recupero e potenziamento delle Competenze dell'Asse dei linguaggi - Italiano</p> <p>Sportello di recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze della Lingua Latina e Greca</p> <p>Organizzazione e partecipazione ad Eventi Culturali (in rete, U.S.R.P, MIUR)</p> <p>Catalogazione Biblioteca d'Istituto</p> <p>Piattaforma eTwinning e Twin space Erasmus+</p> <p>Corsi di giornalismo e giornale on-line</p> <p>Partecipazione a concorsi, certamina, olimpiadi</p> <p>Letture di opere e incontri con l'Autore</p>	<p>A019-A025-A037-A049-A052-A061-AD02</p> <p>A019-A025-A049-A052-A061</p> <p>A019-A052-A061</p> <p>A019-A025-A037-A049-A052-A061</p> <p>A019-A037-A052-A061</p>
<p>Scientifico-Tecnologico</p>	<p>Sportello di recupero e potenziamento di Matematica</p> <p>Catalogazione Biblioteca d'Istituto</p> <p>Piattaforma eTwinning e Twin space Erasmus+</p> <p>Preparazione test universitari</p> <p>Corsi di giornalismo e giornale on-line</p> <p>Partecipazione a concorsi, olimpiadi</p>	<p>A019-A025-A049-A052-A061</p>
<p>Laboratoriale</p>	<p>Laboratori per innovazione digitale</p> <p>Video curricula per Erasmus+</p> <p>Attività preparatorie all'assemblea d'Istituto</p> <p>Catalogazione Biblioteca d'Istituto</p> <p>Alternanza scuola-lavoro</p> <p>Attività di Monitoraggio come da Piano di Miglioramento con formulazione, somministrazione e tabulazione dati dei Questionari</p> <p>Piattaforma eTwinning e Twin space</p> <p>Corsi di giornalismo e giornale on-line</p> <p>Partecipazione a concorsi, olimpiadi</p>	<p>A019-A025-A049-A052-A061</p> <p>A019-A049</p> <p>A019-A025-A037-A049-A052-A061</p>
<p>Socio Economico e per la</p>	<p>Preparazione test universitari</p> <p>Preparazione video dibattito sui temi sociali finalizzati al progetto Erasmus+</p> <p>Indagine macroeconomica sulla situazione della Regione Puglia nell'ambito del progetto Erasmus+</p> <p>Laboratori di approfondimento di</p>	<p>A019</p>

<p>Legalità</p>	<p>Discipline Giuridiche ed Economiche Piattaforma eTwinning e Twin space Percorsi di potenziamento emotivo- sociale-relazionale Organizzazione e partecipazione ad Eventi Culturali (in rete, U.S.R.P, MIUR) Sportello di Ascolto Attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di educazione civica con particolare riguardo alle problematiche di cittadinanza attiva (mafia, bullismo e cyberbullismo/web e legalità • Impresa/imprenditoria (normativa di riferimento) - start up e imprenditoria giovanile • Ciak si pensa: i problemi della società attraverso le produzioni cinematografiche 	<p>A061</p> <p>A019-A025-A037-A052-A061</p> <p>A061</p> <p>A019-A061</p>
<p>Artistico e Musicale</p>	<p>Laboratori: musicale, fotografico, teatrale, artistico Teatro classico Musical Piattaforma eTwinning e Twin space Partecipazione a concorsi, certamina, olimpiadi Organizzazione e partecipazione ad Eventi Culturali (in rete, U.S.R.P, MIUR)</p>	<p>A019-A025-A037-A052-A061-AD02</p> <p>A061</p> <p>A019-A025-A037-A049-A052-A061</p> <p>A019-A025-A037-A049-A052-A061-AD02</p>
<p>Linguistico</p>	<p>Sportello di recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze delle Lingue straniere Implementazione delle competenze linguistiche con docenti di conversazione Percorsi CLIL in lingua inglese Piattaforma eTwinning e Twin space Partecipazione a concorsi, certamina, olimpiadi</p>	<p>A019-A025-A037-A049-A052-A061</p>
<p>Motorio</p>	<p>Nuoto a scuola Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi Partecipazione a tornei interni</p>	

*I docenti dell'ex organico potenziato partecipano alla programmazione e allo svolgimento delle attività indicate in collaborazione con gli altri docenti dell'organico dell'Autonomia

PROGETTI E INIZIATIVE CARATTERIZZANTI IL PTOF E RELAZIONE CON IL PDM

Denominazione	LABORATORIO TEATRALE: MUSICAL
Priorità cui si riferisce	<i>Recupero e potenziamento, competenze chiave asse umanistico-scientifico e rafforzamento competenze digitali</i>
Attività previste	Azioni finalizzate alla traduzione e adattamento di testi di studio nelle lingue antiche, in lingua italiana e straniera, al recupero o potenziamento delle capacità logico-matematiche e digitali, oltre all'uso consapevole dei diversi linguaggi della comunicazione con rappresentazione teatrale conclusiva del Musical
Risorse umane	<i>Team minimo di 16 docenti- Circa 10 unità del personale ATA</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi con prevalenza degli alunni del primo biennio del linguistico a rischio dispersione (sede di Bitonto)</i>

Denominazione	NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO
Priorità cui si riferisce	<i>Orientamento e Potenziamento, competenze chiave e digitali</i>
Attività previste	Sensibilizzare l'opinione pubblica sul valore e l'importanza degli studi classici, con attività, rappresentazioni – spettacoli, mostre fotografiche, itinerari nelle tradizioni e nella cultura dell'antichità, dibattiti, conferenze, processi, con protagonisti alunni, ex alunni, docenti ed ospiti esterni, che animano tutti gli spazi della scuola nella notte del 13 gennaio.
Risorse umane	<i>Team di 21 docenti e tutto il personale ATA</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	LABORATORIO TEATRALE PROGETTO "SMART"
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave - asse umanistico</i>
Azioni previste	Laboratorio teatrale finalizzato alla rappresentazione di un testo classico
Risorse umane	<i>Due docenti</i>
Destinatari	<i>Alunni secondo biennio e quinto anno (sede di Bitonto)</i>

Denominazione	BIOGRAFIA DI UNO SPETTATORE
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave e di cittadinanza</i>
Azioni previste	Attività laboratoriale preparatoria allo svolgimento delle assemblee d'Istituto
Risorse umane	<i>Quattro docenti</i>
Destinatari	<i>Alunni classi quarte e quinte (sede di Bitonto)</i>

Denominazione	DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE DI SCUOLA
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Azioni previste	Formazione giuridica finalizzata ad avvicinare i giovani ai valori e ai principi della Carta costituzionale e alla loro applicazione concreta
Risorse umane	<i>Quattro docenti</i>
Destinatari	<i>Alunni secondo biennio (sede di Bitonto)</i>

Denominazione	METTI LA QUINTA
Priorità cui si riferisce	Potenziamento competenze chiave – asse scientifico-logico-matematico
Attività previste	Preparazione al superamento di test per l'accesso ai corsi universitari a numero programmato
Risorse umane	<i>Cinque docenti</i>
Destinatari	<i>Alunni classi quarte e quinte (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	RECUPERO E APPROFONDIMENTO DI MATEMATICA
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze chiave</i>
Azioni previste	Lezioni di approfondimento di matematica
Risorse umane	<i>Un docente</i>
Destinatari	<i>Alunni classe quinta Scientifico (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	SCRACHT ATTIVITÀ DI CODING
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Azioni previste	Attività di coding
Risorse umane	<i>Due docenti</i>
Destinatari	<i>Alunni classi prime Scientifico (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	TANDEM LANGUAGE EXCHANGE
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Attività previste	Approfondimento linguistico attraverso il linguaggio della musica e dell'arte
Risorse umane	<i>Due docenti</i>
Destinatari	<i>Alunni primo biennio (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	SPEED UP YOUR MIND
---------------	---------------------------

Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Attività previste	Lettorato in aula - Lezioni svolte dal docente madrelingua
Risorse umane	<i>Un docente curricolare e un docente madrelingua</i>
Destinatari	<i>Alunni di tutte le classi (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
Priorità cui si riferisce	Potenziamento competenze chiave – lingue straniere
Attività previste	Progetto finalizzato all'apprendimento delle lingue inglese e francese in vista di competenze pragmatico-comunicative in base ai livelli definiti dal Quadro Comune di Riferimento europeo
Risorse umane	<i>Docenti madrelingua</i>
Destinatari	<i>Alunni secondo biennio e quinto anno (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	WELFARE DELLO STUDENTE A.S. 2015/2016/2017: PARTECIPAZIONE STUDENTESCA A SCUOLA. "Partecipo ergo sum"
Priorità cui si riferisce	Sviluppo di competenze chiave, digitali e di cittadinanza
Attività previste	Azioni didattiche funzionali: a) rendere gli studenti più consapevoli del percorso storico verso il riconoscimento di diritti da parte di chi li ha preceduti; b) calare nella pratica quotidiana le competenze chiave e di cittadinanza, che dal vissuto studentesco si allargheranno all'ambito del territorio comunale, attraverso rapporti di rete con i Comuni di Bitonto e di Giovinazzo
Risorse umane	<i>I docenti dell'ex potenziamento in collaborazione con le docenti referenti</i>
Destinatari	<i>Gli eletti nei vari organi rappresentativi della componente studentesca del Liceo Classico e Linguistico "C. Sylos" e alunni primo Biennio (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	ERASMUS PLUS-PARTENARIATO DEL LICEO SYLOS, SEDE DI BITONTO
Priorità cui si riferisce	Competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza

Azioni previste	<p>Partenariato del liceo Sylos, sede di Bitonto, e altre scuole della Turchia, Portogallo e Croazia, con l'istituto politecnico Jesus Marin di Malaga, per il progetto "Generate youth employment in Southern Europe", che offre agli studenti la possibilità di implementare la pratica delle tecnologie informatiche, la conoscenza delle lingue straniere (in particolare l'inglese), la consapevolezza del territorio e delle realtà del mondo lavorativo. Attività finalizzate al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza e all'implementazione di didattiche innovative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Indagine macro – economica del territorio con conseguente interpretazione dei dati e realizzazione di grafici</i> ○ <i>Realizzazione di video curricula degli studenti della durata di un minuto in lingua inglese</i> ○ <i>Presentazioni digitali</i> ○ <i>Presentazione video della scuola e del territorio</i> ○ <i>Video dibattiti della durata di due minuti in lingua inglese sul tema "immigrazione"</i> ○ <i>Gemellaggi digitali e-Twinning</i>
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Alunni secondo biennio (sede di Bitonto)</i>

Denominazione	APPROFONDIMENTI TEMATICI
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppo competenze chiave di cittadinanza inerenti il tema dell'Immigrazione previsto dal Programma di Erasmus Plus</i>
Attività previste	<i>Dibattito orientato sul tema dell'immigrazione</i>
Risorse umane	Le docenti dell'ex organico di potenziato di Filosofia/Storia e di Discipline Giuridiche ed Economiche
Destinatari	<i>Alunni classi quarte (sede di Bitonto)</i>

Denominazione	ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza</i>
Attività previste	Ed.civica, start up e imprenditoria giovanile, i problemi della società attraverso il cinema
Risorse umane	<i>Docenti dell'ex potenziamento</i>
Destinatari	<i>Alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica</i>

Denominazione	CATALOGAZIONE DIGITALE DELLA BIBLIOTECA
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento della funzionalità della dotazione libraria</i>
Attività previste	Attività di catalogazione
Risorse umane	<i>Docenti dell'ex potenziamento in collaborazione con la docente referente</i>
Destinatari	<i>Alunni secondo biennio e docenti della scuola</i>

Denominazione	GIORNATA ISPANITÀ
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Attività previste	Lecture, rappresentazioni e manifestazioni artistiche relative alla lingua e alla civiltà spagnole
Risorse umane	<i>Tre docenti di spagnolo</i>
Destinatari	<i>Alunni dei corsi di spagnolo</i>

Denominazione	WEIHNACHTEN IN DEUTSCHLAND
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Attività previste	Lecture, rappresentazioni e manifestazioni artistiche relative alla lingua e alla civiltà tedesca
Risorse umane	<i>Tre docenti di tedesco</i>
Destinatari	<i>Alunni dei corsi di tedesco</i>

Denominazione	A SCUOLA DI OPEN COESIONE IN COLLABORAZIONE CON AMICI DI ASOC BARLETTA SI FA IN QUATTRO
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di Cittadinanza
Attività previste	Attività di formazione finalizzata alla riqualificazione di siti urbani ed extraurbani di interesse naturalistico – classe come comunità civica
Risorse umane	<i>Due docenti di materie giuridiche ed economiche</i>
Destinatari	<i>Alunni primo biennio (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	ON LINE MAGAZINE: IL GIORNALE D'ISTITUTO
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave asse umanistico e competenze digitali
Attività previste	Selezione e pubblicazione di articoli redatti dagli alunni della scuola sul magazine on line del nostro Liceo
Risorse umane	<i>Un docente</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi (sede di Bitonto)</i>

Denominazione	OLIMPIADI DI ITALIANO
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Azioni previste	Disseminazione, organizzazione delle prove e selezione per la partecipazione al concorso
Risorse umane	<i>Due docenti referenti</i>

Destinatari	<i>Tutte le classi (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>
-------------	--

Denominazione	OLIMPIADI DI MATEMATICA
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Attività previste	Preparazione e organizzazione delle attività relative all'Olimpiade
Risorse umane	<i>Docenti di matematica</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	GIOCHI DELLA CHIMICA
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Azioni previste	Disseminazione, organizzazione delle prove e selezione in collaborazione con il Dipartimento di Chimica di Bari
Risorse umane	<i>Due docenti</i>
Destinatari	<i>Alunni classi quarte e quinte (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	OLIMPIADI DEL PATRIMONIO
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Azioni previste	Disseminazione e selezione
Risorse umane	<i>Un docente</i>
Destinatari	<i>Alunni classi terze (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	CERTAME NAZIONALE DANTESCO
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Azioni previste	Bando, organizzazione del certame, correzione e selezione elaborati, cerimonia di premiazione
Risorse umane	<i>Docenti di Lettere classi quinte</i>
Destinatari	<i>Alunni classi quinte (sede di Bitonto)</i>

Denominazione	C'ERA... UNA SVOLTA
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave – asse dei linguaggi
Azioni previste	Organizzazione delle attività e formazione finalizzate alla partecipazione al concorso nazionale di scrittura creativa (stesura di un racconto partendo da un incipit autoriale)
Risorse umane	<i>Tre docenti referenti</i>

Destinatari	<i>Tutte le classi (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>
-------------	--

Denominazione	LETTERA 22 – A SCUOLA DI GIORNALISMO
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Attività previste	Laboratorio di giornalismo in collaborazione con Teca del Mediterraneo
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Alunni classi quinte (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	IL QUOTIDIANO IN CLASSE (In collaborazione con l’Osservatorio Giovani Editori)
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave - asse umanistico
Azioni previste	Letture e analisi di articoli selezionati dal “Corriere della Sera” e forum di classe, stesura di articoli giornalistici
Risorse umane	<i>Due docenti referenti e un team di docenti di lettere e filosofia</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	CONCORSI - IL QUOTIDIANO IN CLASSE
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave - asse umanistico
Azioni previste	<i>Organizzazione delle attività finalizzate alla partecipazione al concorso</i>
Risorse umane	<i>Tre docenti referenti</i>
Destinatari	<i>Alunni primo biennio e classi terze (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	CONCORSO V. GIORDANO
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Attività previste	Formazione e preparazione al concorso con realizzazione di prodotti finali come da bando
Risorse umane	<i>Docenti di matematica e fisica</i>
Destinatari	<i>Alunni classi quarte (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	<p style="text-align: center;"><u>BITONTO</u></p> <p>PREMIO FONDAZIONE “Prof. G. UNGARO” * PREMIO “Prof. D. SARACINO” * PREMIO “Prof.ssa A. MOSCHETTA” **</p> <p style="text-align: center;"><u>GIOVINAZZO</u></p> <p>PREMIO R. MARZELLA * BORSA DI STUDIO “R. MESSERE” ** PREMIO “G. DEMARTINO” ***</p>
---------------	--

Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Azioni previste	Bando, organizzazione della manifestazione culturale, selezione e premiazione
Risorse umane	<i>Quattro docenti referenti</i>
Destinatari	<i>Classi triennio*/ tutte le classi** (sede di Bitonto), Classi 2^A* e 5^A** Classico/ tutte le classi *** (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	NUOTO A SCUOLA
Priorità cui si riferisce	Recupero competenze chiave
Attività previste	Organizzazione e tutoraggio dell'attività sportiva realizzata presso la piscina comunale di Bitonto
Risorse umane	<i>Due docenti di educazione motoria</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi (sede di Bitonto)</i>

Denominazione	TRENO DELLA MEMORIA
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di Cittadinanza
Azioni previste	Percorso di formazione finalizzato a visitare i luoghi della shoah, attività in collaborazione con il territorio
Risorse umane	<i>Due docenti referenti</i>
Destinatari	<i>Alunni classi quinte (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	EDUCAZIONE AL CODING
Priorità cui si riferisce	Competenze digitali
Azioni previste	Programmazione in linguaggio digitale
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Classi seconde (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	I LUOGHI DELL'ATTRAVERSAMENTO
Priorità cui si riferisce	Competenze di cittadinanza
Azioni previste	Partecipazione a conferenze e Laboratori in collaborazione con la Regione Puglia e l'Hospice Mons. A. Marena – Bitonto
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi (sede di Bitonto)</i>

Denominazione	PROGETTI POFT (in collaborazione con il Comune e altri Enti) Cortili aperti – Memento - School cup
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave, di cittadinanza e digitali

Azioni previste	Esame di documenti, monumenti e testimonianze, selezione, realizzazione di prodotti multimediali e rappresentazioni teatrali
Risorse umane	<i>Ampio team di docenti</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi (sede di Bitonto)</i>

Denominazione	IL PROGETTO EDUCATIVO INTERCULTURA
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di Cittadinanza
Attività previste	Accoglienza di ragazzi provenienti da diversi Paesi del mondo e partecipazione dei nostri studenti alle attività didattiche all'estero per periodi compresi tra i due mesi e un intero anno scolastico
Risorse umane	<i>Docente tutor</i>
Destinatari	<i>Classi quarte (sedi di Bitonto e Giovinazzo)</i>

Denominazione	PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (in collaborazione con l'Università di Bari)
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Azioni previste	<i>Formazione ed orientamento</i>
Risorse umane	Team di docenti di Matematica e Scienze
Destinatari	<i>Alcuni alunni selezionati da tutte le classi terminali (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	PIANO LAUREE GIURIDICHE (in collaborazione con l'Università di Bari)
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Azioni previste	Formazione ed orientamento
Risorse umane	<i>Team di docenti di Storia e Filosofia</i>
Destinatari	<i>Alcuni alunni selezionati da tutte le classi terminali (sedi di Bitonto e di Giovinazzo)</i>

Denominazione	CINEMA... CHE PASSIONE In collaborazione con Società Cooperativa Sociale "Anthropos"
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Azioni previste	Visione e analisi guidate di film su tematiche finalizzate al contrasto allo stigma
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Alumni classe seconda Scientifico (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	PROGETTO TEATRALE "DA CHE PARTE STO? (In collaborazione
---------------	--

	con Associazione Culturale “Senza piume” e Assessorato Pubblica Istruzione del Comune di Giovinazzo)
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Azioni previste	Incontri formativi preliminari sul tema della legalità, del rispetto delle regole, del vivere in società. Riscrittura e messa in scena di un testo teatrale
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	KOINÉ, IL GIORNALINO DELLA RETE Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Giovinazzo
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza, competenze digitale
Azioni previste	Partecipazione alla redazione del giornale della rete delle scuole del territorio
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Redazione: classe 5^A Classico; tutte le classi (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	DONARE...È DISEGNARE UNA VITA (in collaborazione con la sezione AIDO di Giovinazzo)
Priorità cui si riferisce	Competenze di cittadinanza
Azioni previste	Incontri di formazione con esperti esterni e docenti interni
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Alumni classi quinte (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	LA REPUBBLIC@SCUOLA
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza, competenze digitali
Azioni previste	Letture, analisi e commento di articoli; stesura di articoli giornalistici; partecipazione a contest.
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	TUTTI IN GARA! (in collaborazione con Biblio...in rete)
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave – asse umanistico
Azioni previste	Preparazione e partecipazione al concorso
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	PREMIO LETTERARIO GALILEO PER LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA XI EDIZIONE
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Attività previste	Attività formative finalizzate alla partecipazione al concorso
Risorse umane	<i>Due docenti</i>
Destinatari	

Denominazione	PREMIO LETTERARIO MERCK SERONO
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave
Attività previste	Attività di formazione e organizzazione finalizzate alla partecipazione al concorso
Risorse umane	<i>Due docenti</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	XIII RASSEGNA "BUILDING APULIA"
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Attività previste	Attività di lettura di libri che concorrono all'identità regionale pugliese
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Alunni delle classi terze e quarte (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	EDUCAZIONE ALLA SALUTE
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Attività previste	Attività di conoscenza e formazione sulle sane abitudini di vita in collaborazione con l'ASL
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Tutte le classi (sede di Giovinazzo)</i>

Denominazione	CONTINUITÀ
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Attività previste	Attività di orientamento in entrata in collaborazione con le scuole secondarie di I grado
Risorse umane	<i>Un docente referente</i>
Destinatari	<i>Alunni primo biennio</i>

TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

La scansione temporale delle attività curriculari e delle attività aggiuntive merita particolare attenzione al fine di rendere maggiormente efficace l'intervento formativo ed ottenere il migliore rendimento degli alunni. Oltre all'attenta formulazione dell'orario settimanale delle lezioni, che deve consentire, nei limiti del possibile, una ripartizione equilibrata del carico di lavoro, allo scopo di rendere organici gli interventi didattici ed evitare episodi di disorganizzazione e dispersione, si ritiene opportuno fornire una scansione programmata di alcuni momenti importanti dell'attività scolastica ed in particolare:

- divisione della attività didattica in quadrimestri, con la conclusione del primo al 31 gennaio;
- organizzazione di interventi didattici integrativi, al fine di favorire il saldo dei debiti formativi nei primi mesi di frequenza scolastica e nel prosieguo dell'anno;
- settimana iniziale dell'anno scolastico riservata alla valutazione dei livelli di partenza degli alunni;
- attività di laboratorio regolate da un orario specifico in relazione all'orario settimanale di lezione e alle esigenze didattiche di ogni disciplina;
- incontri culturali preparati secondo una programmazione coerente con lo svolgimento dei programmi di studio (fra classi parallele o per l'intera comunità scolastica).

ORIENTAMENTO, RECUPERO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO, INCLUSIONE

ORIENTAMENTO

Le attività di Orientamento mirano ad accompagnare gli studenti nelle scelte relative al percorso scolastico, a partire dal loro primo approccio alla scuola superiore fino alla scelta universitaria post maturità. Esse obbediscono alle seguenti finalità:

- ✚ Aiutare lo studente ad elaborare e verificare continuamente il proprio progetto di vita
- ✚ Prevenire l'insuccesso e la dispersione
- ✚ Favorire un clima di collaborazione studente - docente
- ✚ Favorire la continuità tra diversi ordini di scuola
- ✚ Permettere allo studente di elaborare e/o consolidare un'immagine positiva di sé e delle proprie capacità

e si organizzano in:

1. ORIENTAMENTO IN ENTRATA

rivolto ai ragazzi della classe terminale della scuola secondaria di I grado e alle loro famiglie.

Si concretizza in

- ✚ una serie di incontri (open day – le cui date sono pubblicate sul sito della scuola e comunicate alle scuole interessate)
- ✚ Minicorsi di greco, tedesco e spagnolo

finalizzati a

- ✚ fornire informazioni sull'offerta formativa proposta dal nostro istituto
- ✚ favorire un primo approccio di studenti e famiglie con il nostro Istituto, le sue strutture, i suoi laboratori
- ✚ aiutare gli studenti ad adoperare una scelta consapevole calibrata sulle proprie aspirazioni e inclinazioni

2. ACCOGLIENZA

rivolta agli studenti delle classi Prime dell'Istituto e finalizzata a:

- ✚ Accompagnare lo studente al momento del suo inserimento nell'Istituto al fine di renderne più sereno il suo ingresso nella scuola superiore
- ✚ facilitare la conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola
- ✚ facilitare la socializzazione con i compagni
- ✚ illustrare gli obiettivi dell'attività didattica e gli elementi salienti dei regolamenti interni

- ✚ valorizzare le abilità pregresse

3. ORIENTAMENTO IN USCITA

rivolto agli studenti delle Classi Quarte e Quinte.

Si concretizza in

- ✚ momenti informativi e formativi organizzati da esterni; nello specifico, per le classi quinte è prevista la partecipazione ad eventi come ORIENTA GIOVANI (presso la fiera del Levante) e presso l'Università di Bari, nonché incontri con rappresentanti di scuole ed accademie militari.

e finalizzato a:

- ✚ individuare i bisogni degli studenti dopo la maturità
- ✚ favorire negli studenti l'approccio consapevole alla prosecuzione degli studi, aiutandoli a scegliere ciò per cui mostrano maggiori motivazione e attitudine.

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE

ATTIVAZIONE DEGLI SPORTELLI DIDATTICI

Sono destinati a studenti che evidenziano lacune o difficoltà importanti nel raggiungimento dei requisiti minimi previsti dalle programmazioni. L'attività di recupero è soprattutto finalizzata al consolidamento delle competenze chiave, quali italiano e matematica, e di quelle caratterizzanti, quali greco e latino per l'indirizzo classico e le lingue straniere per quello linguistico. Si tratta di uno spazio in cui i docenti individuati tra quelli che ne abbiano dato la disponibilità, forniscono agli studenti spiegazioni ulteriori, aiuto nel metodo e nell'approccio allo studio, esercitazioni guidate, indicazioni per approfondimenti. L'orario di sportello, così come per tutte le attività pomeridiane, è fissato al primo pomeriggio o subito dopo la conclusione delle lezioni mattutine, onde evitare che gli alunni, soprattutto se pendolari, debbano protrarre la loro permanenza a scuola fino al tardo pomeriggio

CORSI DI RECUPERO

Per gli alunni che abbiano conseguito una valutazione insufficiente allo scrutinio del Primo o del Secondo Quadrimestre la scuola organizza corsi di recupero pomeridiani, nel limite delle disponibilità finanziarie.

Essi si svolgono prevalentemente all'inizio del secondo Quadrimestre nel mese di febbraio e dopo la fine dell'anno scolastico nei mesi di giugno e luglio.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE:

Il nostro Istituto organizza un'attività di Comodato d'Uso rivolta alle famiglie con difficoltà economica. I testi, messi a disposizione da docenti e alunni della scuola e catalogati con sistema informatico, vengono consegnati dalla docente referente previa acquisizione della firma dei genitori degli alunni che si impegnano a restituirli a conclusione dell'anno scolastico o del biennio, in caso di testi d'uso biennale.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO-ECCELLENZE

Il nostro Istituto, attento alla valorizzazione del merito e alle eccellenze, aderisce ad una serie di iniziative e concorsi a livello nazionale, focalizzati sulle competenze chiave e di cittadinanza e sulle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio. È inoltre promotore di un numero considerevole di concorsi interni con borse di studio e premi per gli alunni più meritevoli, organizza corsi di lingua finalizzati alle certificazioni,

esperienze di viaggi studio all'estero e bandisce annualmente il Certame nazionale dantesco, cui aderiscono scuole di varie regioni italiane.

PIANO DELL'INCLUSIONE

La nostra Istituzione è sensibile alle problematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano l'inclusione nella realtà scolastica, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 3 e 34 della Costituzione e dalla vigente normativa in materia. È dunque impegno morale ed istituzionale la realizzazione dell'inclusione non solo sociale ma anche, e soprattutto, educativa di tutti gli alunni. Ottenere una buona qualità dell'inclusione richiede di qualificare continuamente il lavoro di ciascuno, di migliorare le competenze degli insegnanti e di rinnovare strumenti e strategie. La sfida dell'inclusione, infatti, si vince con un'efficace Didattica Inclusiva. Una didattica, cioè, pensata già all'origine per incontrare felicemente ed efficacemente le varie diversità degli alunni. Che siano alunni con Bisogni Educativi Speciali, differenze culturali, linguistiche, di genere, di pensiero e di apprendimento o altro, non importa! In una Scuola Inclusiva ognuno troverà la "sua" proposta didattica nella piena partecipazione a tutte le attività, senza alcuna esclusione o barriera. La Didattica Inclusiva ha bisogno di idee nuove, di aperture oltre le pratiche tradizionali e di competenze tecniche specifiche affinché anche i bisogni educativi più complessi trovino un'offerta formativa efficace.

In base alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e alla Circolare Ministeriale n.8 del 6/03/2013 l'area dello svantaggio scolastico, che comprende diverse problematiche, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali e ad essa sono ricondotte tre categorie:

- ➡ **DISABILITÀ (LEGGE 104/92 ART.3 COMMA 1,3**
- ➡ **DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) (L. 170/2010)**
- ➡ **SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE (C.M. n.8 del 6/03/2013)**

INCLUSIONE PER LE DIVERSE ABILITÀ

Impegno della nostra scuola è fare sempre più affidamento sulle risorse interne, su ogni docente, che deve contribuire a prendersi carico dei soggetti diversamente abili presenti nelle classi. Dal "sostegno unico", come risorsa aggiuntiva, troppo spesso autoreferenziale, si deve passare a "sostegni distribuiti". È tutta la struttura scolastica che deve essere organizzata per sostenere. Per conseguire questa modalità di pratica scolastica è necessario rivedere i modi di insegnare, di programmare, di essere insegnante e di essere organizzazione.

INCLUSIONE PER LA NOSTRA SCUOLA VUOL DIRE:

- 1.** Organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione delle classi, in relazione alla programmazione didattica individualizzata.
- 2.** Conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico - riabilitativo. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione tra la scuola e i servizi specialistici e sociali del territorio, condizione necessaria per l'esito positivo del processo d'inclusione.
- 3.** Attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa. Il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia sono ritenuti elementi fondamentali per l'attuazione del progetto educativo.
- 4.** Attenzione al progetto di vita della persona fin dall'inizio del percorso formativo e attivazione di forme sistematiche di orientamento, con inizio dalla prima classe del biennio, in una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo.
- 5.** Consapevolezza della diversità come risorsa. La molteplicità delle esperienze, delle difficoltà, ma anche delle abilità diverse, costituisce per l'insegnante una risorsa per la promozione delle reali

possibilità di ciascuno, nella convinzione che ogni persona, pur con le proprie difficoltà, è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità.

6. Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico – affettiva della persona e che sono da intendere come momenti autentici di apprendimento.

7. Riconoscimento dell'importanza della relazione, dello stare bene nel gruppo e del rapporto con l'insegnante. Ne consegue la cura degli spazi, dei modi e delle opportunità che facilitano scambio e conoscenza.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Liceo "C. Sylos" con la sede aggregata "M. Spinelli" garantisce per l'alunno diversamente abile una didattica individualizzata correlata il più possibile alla programmazione di classe. Le forme di individualizzazione vanno da semplici interventi di recupero, di sostegno e d'integrazione degli apprendimenti fino alla costruzione di un piano educativo personalizzato che trovi momenti comuni di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri del programma di classe.

Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva tra coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno:

- ➡ È fondamentale che gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno si confrontino costantemente e progettino in comune il lavoro didattico;
- ➡ Un ruolo di consulenza viene svolto dagli operatori dell'ASL e dei servizi socio sanitari che, per la loro competenza specifica, forniscono la Diagnosi Funzionale (DF) e collaborano alla definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni alunno;
- ➡ È essenziale una collaborazione costruttiva con la famiglia, le cui aspettative sono considerate per la definizione del contratto formativo in merito alla scelta del tipo di percorso e della relativa valutazione (previo periodo di osservazione da parte del Consiglio di classe). La famiglia viene sempre informata dell'evoluzione del percorso scolastico. L'informazione è garantita attraverso colloqui informali e durante le ore di ricevimento con i genitori stabilite ad inizio anno scolastico.

METODOLOGIA

Gli insegnanti utilizzano tecniche specifiche che prevedono l'uso di rinforzi (modellaggio), l'apprendimento attraverso l'imitazione (modellamento), il raggiungimento di soluzioni attraverso tappe successive (concatenamento), tecniche di analisi del compito in sottobiettivi, di generalizzazione delle abilità, di aiuto progressivamente attenuato e di tutoring.



Per i comportamenti problematici la Scuola intende attuare interventi educativi con rinforzi positivi che tengano conto del significato di richiesta d'attenzione che tali manifestazioni esprimono, evitando strategie punitive. Notevole importanza viene riconosciuta alla comunità classe che, con uno stile interattivo, può contribuire a costruire una rete di relazioni attraverso:

- la stimolazione alla partecipazione ad attività extrascolastiche nel territorio;
- strategie per favorire rapporti amicali tra compagni di scuola.

VERIFICA

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. È compito degli insegnanti curricolari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, valutare *in itinere* le esperienze realizzate dall'alunno. Ciò al fine di favorire nel corso dell'anno, una completa integrazione della programmazione e potenziare il senso di appartenenza al gruppo classe da parte dell'alunno diversamente abile.

verifica

paritaria, qualora l'alunno si sia attenuto alla programmazione comune della classe. In questo caso le verifiche saranno equiparate a quelle della classe e valutate utilizzando gli indicatori comuni oppure verranno predisposte secondo criteri di equipollenza

differenziata, qualora l'alunno abbia seguito una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi

strumenti

Profilo Dinamico Funzionale (PDF)

Piano Educativo Individualizzato (PEI)

SOGGETTI COINVOLTI

Dirigente Scolastica

- Facilita l'inclusione garantendo un'efficiente organizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola;
- procede all'assegnazione degli insegnanti curricolari e di sostegno, laddove per questi ultimi ci sia la richiesta della famiglia;
- cerca di assicurare la continuità rispetto all'assegnazione dei docenti;
- assicura il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie al caso di precise esigenze dell'alunno;
- attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno; dialoga con le famiglie e gli insegnanti al fine di trovare soluzioni, chiarimenti e confronti;
- cura gli adempimenti burocratici e mantiene contatti con le istituzioni che si occupano dell'integrazione;
- definisce tempi e condizioni precise per la collaborazione tra gli insegnanti;
- incentiva la motivazione del personale della scuola, anche col supporto di soggetti esterni;
- è garante nei confronti della famiglia della qualità dell'inclusione progettata;
- collabora con il Consiglio di classe al fine di verificare e valutare l'integrazione dell'alunno/a;
- garantisce la riservatezza degli atti.

Insegnante di sostegno

L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato assegnato alla classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile, per "attuare forme di inclusione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni":

- ha un ruolo determinante nel processo di inclusione, non limitandosi al rapporto esclusivo con il singolo allievo, ma lavorando con la classe, così da fungere da mediatore;
- lavora con gli insegnanti di classe in sede di programmazione e di individuazione delle strategie atte a realizzare processi inclusivi di insegnamento;
- collabora con gli altri insegnanti al fine di adattare il curricolo pensando a tutti gli studenti, esaminando i problemi che si potrebbero incontrare e sviluppando metodi di insegnamento e materiali che permettano il loro superamento;
- partecipa alla programmazione del "quotidiano insegnamento", contribuendo alla scelta di strategie utilizzabili con tutta la classe e alla predisposizione dei materiali e dei supporti didattici per facilitare l'apprendimento degli alunni.

Consiglio di classe

- Concorda ed attua con l'insegnante di sostegno le fasi di progettazione e di verifica del percorso educativo e formativo;
- collabora all'osservazione e alla valutazione iniziale e in itinere;
- pianifica all'interno della propria programmazione disciplinare il percorso didattico formativo rispondente alle potenzialità dell'alunno diversamente abile, esplicitando contenuti ed obiettivi;
- organizza le attività scolastiche ed extrascolastiche (gite scolastiche, uscite didattiche, distribuzione dell'orario settimanale).

Assistente educatore

L'Assistente educatore è una figura assegnata all'Istituzione scolastica dalla Città Metropolitana con il compito di accompagnare il percorso educativo di quegli alunni che, per la loro condizione, hanno bisogno della mediazione dell'adulto nella quotidianità della vita scolastica e non solo durante le attività di apprendimento. L'Assistente educatore è presente nella scuola con ruolo di supporto al PEI, alla cui elaborazione partecipa.

Ha il diritto/ dovere di:

- essere partecipe delle operazioni di programmazione, verifica e valutazione;
- prestare servizio, secondo programma, nei diversi momenti di attività didattica nella scuola;
- partecipare ai momenti di formazione.

Collaboratori scolastici

Per l'alunno diversamente abile è particolarmente importante vivere in un ambiente che sia accogliente in tutte le sue componenti. Il personale ausiliario è informato di quali siano le modalità di relazione più adatte per ciascun alunno. I collaboratori scolastici devono svolgere attività di assistenza materiale nell'ingresso ed uscita dalla scuola degli alunni con handicap e di assistenza per l'igiene personale e per l'accompagnamento ai servizi igienici.

RAPPORTI CON IL SERVIZIO DI N.P.I.A.

Gli incontri con gli esperti del servizio medico – riabilitativo riguardano momenti fondamentali del percorso:

- conoscenza iniziale (diagnosi funzionale)
- consulenza su problematiche emergenti nell'ambito psicologico-comportamentale durante il percorso - orientamento.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE ED IL TERRITORIO

I rapporti con le famiglie intendono costituire momenti di conoscenza e di supporto reciproco. Sono previsti incontri regolari nell'ambito dei Consigli di classe e colloqui individuali, che, in modo meno formale, permettono di costruire una relazione scuola-famiglia che facilita e rende efficace il percorso formativo dell'alunno. La scuola mantiene rapporti con i Servizi Sociali del territorio, a cui chiede risorse e interventi in situazioni difficili. Mantiene inoltre contatti con gruppi di volontariato impegnati, talvolta in connessione con l'Amministrazione Comunale, sul fronte della problematica del disagio e dell'inclusione sociale.

INCLUSIONE PER ALUNNI CON DSA

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e affida al sistema nazionale di istruzione il compito di individuare le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo ed integrarsi pienamente nel contesto scolastico. Ad integrazione della precedente normativa, la Legge n.170 apre un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, attraverso una didattica individualizzata e personalizzata. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto, infatti, della singolarità e complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni e attitudini, anche e soprattutto delle sue fragilità. La capacità di osservazione dei docenti svolge un ruolo fondamentale per il riconoscimento di un potenziale DSA scolastico, per individuare non solo le difficoltà, ma anche quelle caratteristiche e quegli stili cognitivi su

cui puntare per il raggiungimento del successo formativo. In tale contesto, si inserisce la legge 170/2010, rivolta ad alunni che necessitano non solo di interventi didattici individualizzati, ma anche di specifici strumenti e misure che derogano da alcune prestazioni richieste dalla scuola. Tanto significa riarticolare le modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici, nonché delle più recenti conoscenze scientifiche, allo scopo di realizzare interventi didattici personalizzati, utilizzare gli strumenti compensativi ed applicare le misure dispensative. Le Linee Guida della legge in oggetto indicano in concreto il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio degli studenti con DSA., fornendo informazioni scientifiche sui Disturbi Specifici di Apprendimento, ampliando alcuni concetti pedagogico - didattici ad essi connessi, illustrando le modalità di valutazione per il diritto allo studio degli studenti con DSA nelle istituzioni scolastiche e specificando i compiti e i ruoli assunti dai diversi soggetti coinvolti nel processo di integrazione degli studenti con DSA, dagli uffici scolastici regionali, alle istituzioni scolastiche (dirigenti, docenti, studenti) e alle famiglie. La legge fornisce, infine, indicazioni chiare sulla formazione dei soggetti coinvolti. È indubbio che queste nuove disposizioni giuridiche in materia, siano un ulteriore passo in avanti nel riconoscimento della dignità della persona, nella logica che ogni diversità sia dono ed arricchimento.

SOGGETTI COINVOLTI

Dirigente scolastica

È garante delle opportunità formative offerte e si attiva perché ciascuno studente realizzi pienamente il proprio diritto allo studio. Potrà pertanto valutare l'opportunità di assegnare docenti curricolari con competenza nei DSA in classi con alunni affetti da tali disturbi. In particolare:

- trasmette apposita comunicazione alla famiglia dello studente individuato come possibile DSA;
- riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con la componente docente del Consiglio di Classe;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati;
- definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici personalizzati di studenti con DSA;
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di studenti con DSA;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di verificarne l'efficacia o apportare eventuali modifiche.

Referente

Le funzioni del "referente" sono di sensibilizzazione, approfondimento delle tematiche e supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte. Acquisita una formazione specifica a seguito di corsi formalizzati o in base a percorsi di formazione personali e/o alla propria pratica esperienziale/didattica, diventa punto di riferimento dell'intero corpo docente
In particolare:

- fornisce informazioni circa la normativa in materia;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare interventi didattici personalizzati;
- collabora alla elaborazione di strategie utili al superamento dei problemi nella classe con DSA;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- cura la dotazione bibliografica e i sussidi informativi all'interno dell'Istituto;

- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/che operano nel campo;
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari.

Docenti

È indispensabile che sia l'intera comunità educante a possedere gli strumenti di conoscenza e competenza in materia, affinché tutti siano corresponsabili del progetto formativo elaborato e realizzato per gli alunni con DSA.

In particolare ogni docente

- durante le prime fasi degli apprendimenti scolastici cura con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e l'osservazione attenta delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo ai fini di una tempestiva segnalazione;
- mette in atto strategie di recupero;
- segnala alla famiglia la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero;
- prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti;
- procede con i colleghi della classe alla documentazione dei percorsi didattici personalizzati previsti;
- attua strategie educativo - didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
- adotta misure dispensative;
- attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti;
- realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni.

Famiglia

La famiglia che si avvede per prima delle difficoltà del proprio figlio o della propria figlia, ne informa la scuola, sollecitandola ad un periodo di osservazione.

Essa in particolare:

- provvede a far valutare lo studente secondo le modalità previste dall'Art. 3 della Legge 170/2010;
- consegna alla scuola la diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010;
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strategia ritenuta idonea, prevista dalla normativa vigente e in considerazione delle risorse disponibili;
- sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

INCLUSIONE PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Gli alunni con Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale vivono una situazione particolare, che li ostacola nell'apprendimento, nello sviluppo e nella socializzazione e che può derivare da difficoltà di natura familiare, sociale, ambientale, o dalla loro combinazione. Per questa tipologia di alunni, individuati sulla base di elementi oggettivi ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, con verbalizzazione motivata ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe può redigere un Piano Didattico Personalizzato per individuare le strategie didattiche ed educative più idonee. Si evidenzia la necessità di elaborare una didattica personalizzata, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione eventualmente presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – può decidere di avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010, meglio descritte nelle relative Linee guida. Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Da ciò si evince che la presa in carico degli alunni con svantaggio, come per tutti gli alunni con BES, è al centro dell'attenzione della Istituzione scolastica.

SPECIFICO DELLE AZIONI PREVISTE NELL'AMBITO DELL'ORIENTAMENTO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO, INCLUSIONE

ORIENTAMENTO		VALORIZZAZIONE DEL MERITO	INCLUSIONE
IN ENTRATA	IN USCITA		
<i>Incontri con responsabili orientamento scuola secondaria di I grado</i>	<i>Incontri con responsabili orientamento universitario e rappresentanti del mondo del lavoro</i>	<i>Partecipazione a concorsi interni ed esterni</i>	<i>Miglioramento dell'inclusione educativa degli alunni d.a.</i>
<ul style="list-style-type: none"> •Incontri con alunni in: •Open day •Lezioni dimostrative •NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO •Eventi e concerti •Lezioni dimostrative con didattiche innovative •“L’Ora del Codice”: lezioni dimostrative di CODING •Drammatizzazioni, simulazioni e flash mob 	<ul style="list-style-type: none"> •Incontri con responsabili delle Università •Corsi presso le facoltà •Incontri presso la Fiera del Levante •Incontri con la Marina militare e la Guardia di Finanza • Incontri con personale dei Centri per l’Impiego e delle Camere di Commercio •Preparazione ai test di ingresso in facoltà a numero programmato 	<ul style="list-style-type: none"> •Partecipazione ai concorsi esterni (Certamina, Olimpiadi di Italiano, Matematica e Inglese, Giochi della Chimica) •Partecipazione ai concorsi interni (Fondazione prof. G. Ungaro, Premio prof.ssa A. Moschetta, Premio prof. D. Saracino, Certame dantesco) •Segnalazione alunni meritevoli presso: •Accademia dei Lincei •Alfieri del Lavoro •Lamaro Pozzani •Università Bocconi, Luiss, Normale di Pisa •Esperienze di studio all'estero 	<ul style="list-style-type: none"> •Azioni di facilitazione dell'apprendimento •Azioni di recupero specifiche •Laboratorio teatrale

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, la scuola, nel rispetto delle disposizioni della legge 107/2015 e delle indicazioni dell'ampia guida operativa (ottobre 2015), attua i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro, ormai curricolare, avendo la Legge di riforma destinato 200 ore ai Licei, vede attualmente coinvolte tutte le classi terze e quarte del nostro istituto. Tale attività, già praticata nella scuola da diversi anni sulla base di progetti deliberati dagli organi collegiali, ha visto il nostro liceo particolarmente attento alla valorizzazione, tutela e salvaguardia dei beni culturali, in collaborazione con Enti e Associazioni, impegnati attivamente in tale settore, senza trascurare le realtà aziendali dinamiche al fine di pervenire alle certificazioni delle competenze acquisite dagli alunni. L'arricchimento della formazione conseguita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze riferite allo specifico PECUP è spendibile anche nel mondo del lavoro. La metodologia dell'Alternanza, oltre a meglio rispondere a stili di apprendimento più coinvolgenti e a esigenze orientative, è occasione per il Liceo di realizzare un organico collegamento con la società civile e di correlare la propria offerta formativa allo sviluppo culturale e socio-economico del territorio. Finalità precipue degli interventi di Alternanza sono:

- ✚ Realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- ✚ Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche sul mercato del lavoro
- ✚ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- ✚ Promuovere un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile

Nello specifico le attività di Alternanza Scuola-Lavoro prevedono la seguente organizzazione:

SEDE DI BITONTO				
CLASSE	TITOLO	TIPOLOGIA DI AZIONE	PARTNER	TUTOR
III A CLASS.	<i>LIBRI E DOCUMENTI: LA LORO STORIA E LA LORO VITA. OCCUPARSI DI CULTURA COME LAVORO</i>	Valorizzazione del patrimonio culturale e librario del proprio territorio – esperienza di stage in biblioteca	Biblioteca nazionale "S. Visconti"	Prof.ssa L. Del Vecchio
III B CLASS.	<i>DALLA "VILLA" AL MARKETING</i>	Dall'idea alla creazione d'impresa- Valorizzazione e cultura del territorio	Cooperativa Ulixes Museo Archeologico "Ungaro-De Palo" Biblioteca comunale "Rogadeo"	Prof.ssa M. Paparella
III A LING.	<i>FROM FARMING TO MARKETING</i>	Dall'idea alla creazione d'impresa- Valorizzazione e cultura del territorio	Cooperativa Ulixes Museo Archeologico "Ungaro-De Palo" Biblioteca comunale "Rogadeo"	Prof.ssa E.G. Ricchetti
III B LING.	<i>VOX POPULI</i>	Valorizzazione del patrimonio culturale e	Cooperativa Re-Ar-Tù	Prof.ssa P.Cipriani

		artistico locale		
III C LING.	<i>VOX POPULI</i>	Valorizzazione del patrimonio culturale e artistico locale	Cooperativa Re-Ar-Tù	Prof.ssa M.P.Marrone Prof.ssa A. Mastronicola (Sostegno)
IV A CLASS.	<i>LICEO SYLOS TI VOGLIAMO UN GRAN "BENE"</i>	Dall'idea alla creazione d'impresa- Valorizzazione e cultura del territorio- Filmmaking del bene culturale	Au Lab ADSI Eugenio Morina Cooperativa Re-Ar-Tù	Prof.ssa K. Galeazzi
IV B CLASS.	<i>LICEO SYLOS TI VOGLIAMO UN GRAN "BENE"</i>	Dall'idea alla creazione d'impresa - Valorizzazione e cultura del territorio- Filmmaking del bene culturale	Au Lab ADSI Eugenio Morina Cooperativa Re-Ar-Tù	Prof.ssa M. P. Marrone
IV A LING.	<i>LICEO SYLOS TI VOGLIAMO UN GRAN "BENE"</i>	Dall'idea alla creazione d'impresa - Valorizzazione e cultura del territorio- Filmmaking del bene culturale	Au Lab ADSI Eugenio Morina Cooperativa Re-Ar-Tù	Prof.ssa A. Morea
IV B LING.	<i>INFORMARTI- FARE IMPRESA NEL MONDO DELLA COMUNICAZIONE</i>	Dall'idea alla creazione d'impresa nel mondo delle comunicazioni	Testata giornalistica "Da Bitonto"	Prof.ssa R. Romaniello
IV C LING.	<i>INFORMARTI- FARE IMPRESA NEL MONDO DELLA COMUNICAZIONE</i>	Dall'idea alla creazione d'impresa nel mondo delle comunicazioni	Testata giornalistica "Da Bitonto"	Prof.ssa R. Mavelli Prof.ssa A. Mastronicola (Sostegno)

SEDE DI GIOVINAZZO

CLASSE	TITOLO	TIPOLOGIA DI AZIONE	PARTNER	TUTOR
III A CLASS.	<i>"UNA APP MOBILE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO"</i>	Valorizzazione del territorio-creazione di un contenitore multimediale attraverso l'attivazione di una app	Comune di Giovinazzo Marathon Puglia Alumni Mathematica	Prof.ssa. M. Pappagallo
III A SCIENT.	<i>"UNA APP MOBILE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO"</i>	Valorizzazione del territorio-creazione di un contenitore multimediale	Comune di Giovinazzo Marathon Puglia Alumni Mathematica	Prof. G.Palumbo

		attraverso l'attivazione di una app		
III B SCIENT.	<i>“UNA APP MOBILE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO”</i>	Valorizzazione del territorio-creazione di un contenitore multimediale attraverso l'attivazione di una app	Comune di Giovinazzo Marathon Puglia Alumni Mathematica	Prof.ssa M. Bavaro
IV A CLASS.	<i>“PUBLISHING INCUBATOR PROGRAM”</i>	Dall'idea alla creazione d'impresa Percorso formativo nel mondo dell'editoria attraverso il metodo del “learning by creating”	Agenzia di divulgazione scientifica “Multiversi” Azienda Merck Serono	Prof.ssa M. G. de Chirico
IV B SCIENT.	<i>“PUBLISHING INCUBATOR PROGRAM”</i>	Dall'idea alla creazione d'impresa Percorso formativo nel mondo dell'editoria attraverso il metodo del “learning by creating”	Agenzia di divulgazione scientifica “Multiversi” Azienda Merck Serono	Prof.ssa P.Triggiani

Valutazione e certificazione delle competenze in alternanza

La valutazione del percorso di Alternanza Scuola – Lavoro è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. I risultati finali della valutazione dell'attività di alternanza vengono pertanto sintetizzati nella **certificazione finale** che diviene elemento di valorizzazione delle esperienze formative ad essa connesse.

ERASMUS +

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013:

- ✚ il Programma di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig)
- ✚ Gioventù in azione
- ✚ i cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati).

Comprende inoltre le Attività Jean Monnet e include per la prima volta un sostegno allo Sport. Erasmus+ si inserisce in un contesto socio-economico che vede quasi 6 milioni di giovani europei disoccupati, con livelli che in alcuni paesi superano il 50%. Allo stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale dotato delle qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa. Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a queste problematiche, attraverso opportunità di studio e di formazione, di esperienze lavorative e di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, ai nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, nonché attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa come altrove. Il progetto Erasmus + al quale sta partecipando il nostro istituto è denominato **"Generate Youth Employment in the Southern Europe"**, vede come paese coordinatore la Spagna e come partner la Croazia, la Turchia e il Portogallo. Obiettivi del progetto, previa attenta analisi dei diversi contesti e delle esigenze dei ragazzi, sono il consolidamento e il potenziamento delle capacità di base già acquisite nel corso degli studi liceali, nonché l'acquisizione da parte dei ragazzi di una mente imprenditoriale rivolta al mondo delle professioni locale e internazionale, come ormai richiesto dai nuovi piani ministeriali.

Gli obiettivi che i partner del progetto intendono raggiungere sono:

1. Svolgere attività che mirino ad incrementare le capacità di base e trasversali di ogni alunno;
2. Aumentare la competenza digitale e linguistica dei ragazzi (si userà l'inglese come lingua veicolare di tutto il progetto, unitamente allo spagnolo);
3. Rinforzare il legame tra scuola e mondo lavorativo, attraverso analisi delle diverse realtà lavorative dei paesi partner con analisi DAFO, allo scopo di consentire ai ragazzi di relazionare la propria realtà locale a quella internazionale;
4. Promuovere l'imprenditoria sociale attraverso l'individuazione delle necessità e la comprensione degli obiettivi e dei meccanismi propri di questa realtà imprenditoriale;
5. Promuovere la cooperazione interregionale attraverso la creazione di vincoli di comunicazione che si perpetuino nel tempo;
6. Le famiglie diventano parte attiva del progetto in qualità di persone informate di tutte le fasi del progetto stesso, dei risultati raggiunti e soprattutto in visione di una loro partecipazione sistematica alla vita scolastica.

Il gruppo Erasmus + è costituito da un team di docenti preparati e stabili all'interno della comunità scolastica; per questo progetto sono stati mobilitati in totale n. 12 alunni. Il nostro istituto è stato inoltre scelto tra i paesi partner per ospitare l'evento finale del progetto che si terrà nel mese di Maggio 2017 a Bitonto.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

La Scuola utilizza, quali strumenti di realizzazione dell'offerta formativa, le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi di istruzione, che vengono programmati all'interno del curricolo e finalizzati all'apprendimento. Il viaggio di istruzione, pertanto, emerge come esigenza di approfondimento e come strumento didattico con finalità formative. Per Viaggi d'istruzione si intendono le gite scolastiche di più giorni, con relativo pernottamento, la cui durata massima, in generale, è di sei giorni per le classi del triennio, di tre giorni per le classi del biennio. È consentita la presenza di genitori o parenti, purché a proprie spese e con impegno a partecipare alle relative attività.

È richiesta la presenza di un docente accompagnatore, preferibilmente appartenente alla classe, ogni 15 alunni. Per i viaggi all'estero è possibile un docente accompagnatore ogni 10 alunni. È sempre necessaria l'autorizzazione scritta dei genitori, anche per i maggiorenni.

Per le classi del Triennio del Liceo Linguistico e Classico è previsto il viaggio all'estero con mete e obiettivi didattici strettamente legati alle esigenze della programmazione curricolare. Per il Liceo classico è previsto il tradizionale viaggio in Sicilia, per assistere alla rappresentazione delle tragedie greche, una volta nel triennio.

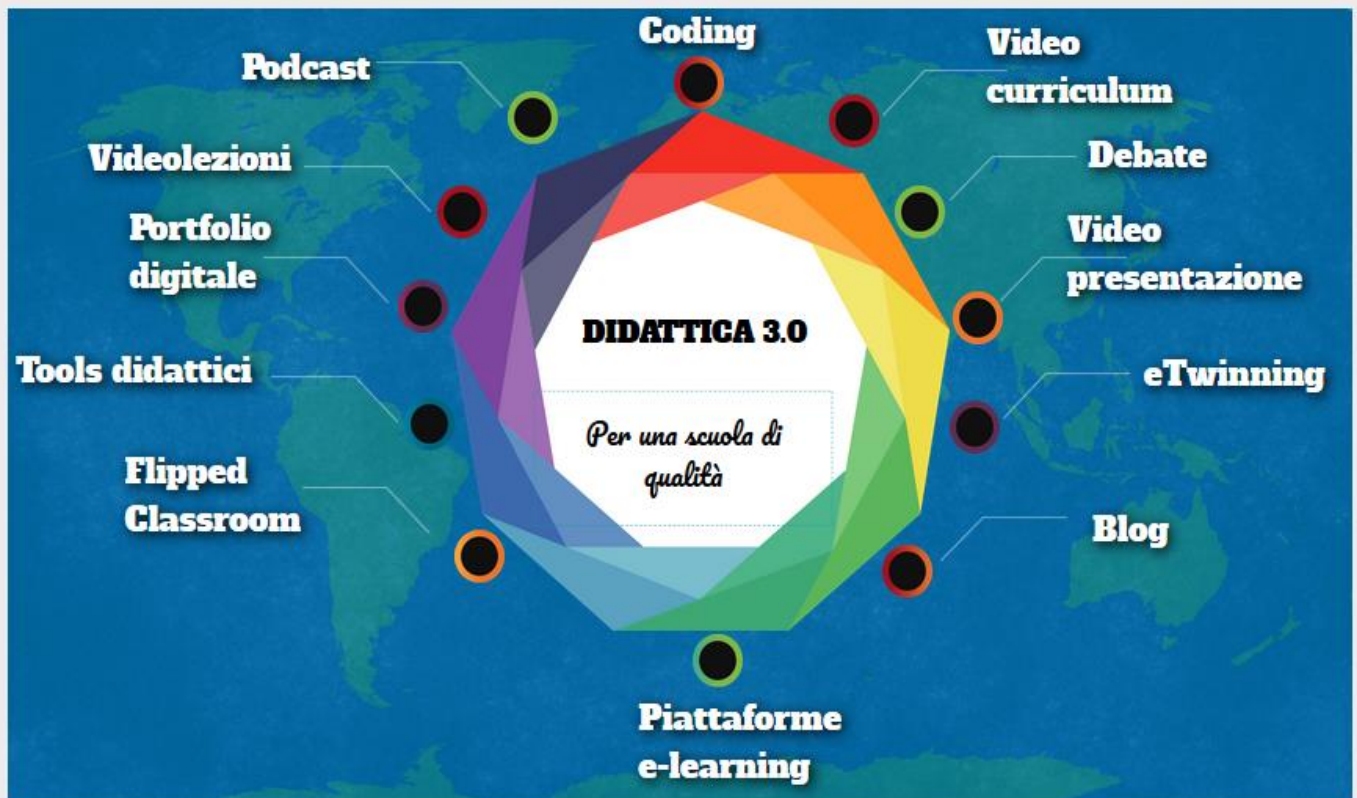
Per uscite didattiche si intendono uscite che si realizzano in un solo giorno in orario curricolare e comportano la partecipazione degli studenti a manifestazioni, come conferenze, spettacoli teatrali e cinematografici, gare sportive, visite a mostre, musei e biblioteche. Sono consentite in un numero massimo di due per quadrimestre. Per Viaggi per attività sportive si intendono le uscite finalizzate alla partecipazione degli alunni a gare ed attività sportive legate alle diverse specialità operanti nell'Istituto. Per questa tipologia, connessa ad attività agonistica, la scelta degli accompagnatori cade preferibilmente sui docenti di Scienze motorie.

SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO

Il liceo Sylos ha attivato all'indirizzo www.liceosylos.gov.it, un **sito web** costantemente aggiornato, utile a docenti, alunni e famiglie per attingere ogni informazione possibile. Esso si configura come uno strumento di comunicazione costantemente aggiornato sulla vita e le attività della scuola. Per garantire la massima trasparenza del processo valutativo, in tutte le sue fasi e per permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere tempestivamente le valutazioni, da diversi anni è stato attivato presso il nostro Istituto **il registro elettronico** che permette di conoscere tutte le valutazioni espresse dai docenti in tempo reale. La segreteria provvede a fornire sia il codice di accesso che la password che consentono una rapidissima consultazione delle valutazioni espresse, delle lezioni svolte, dei compiti assegnati, delle eventuali note disciplinari.

METODOLOGIE E DIDATTICHE INNOVATIVE

L'esplicitazione di **metodi, criteri e tipologie di valutazione** degli apprendimenti, delle relazioni con il territorio, delle attività di orientamento, valorizzazione del merito, inclusione, concorre a rendere il curricolo realmente rispondente all'esigenza di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, nel rispetto **dei tempi e degli stili di apprendimento** e nell'ottica di una didattica orientativa che caratterizza una scuola di qualità.



RELAZIONI COL TERRITORIO

La scuola favorisce le relazioni con il territorio perché gli studenti abbiano consapevolezza delle risorse e delle opportunità offerte dalla realtà locale. Allo scopo interagisce con Enti ed associazioni culturali del territorio.



RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione sinergica della nostra scuola con i genitori mirano al conseguimento di una convergenza educativa e formativa degli studenti e si realizzano in diversi momenti durante l'intero anno scolastico:



SISTEMI DI MONITORAGGIO

Il nostro Istituto attribuisce all'attività di monitoraggio un ruolo fondamentale perché consente una sistematica revisione delle scelte organizzative, delle proposte finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e orienta l'azione didattica al conseguimento di standard di qualità sempre più elevati. I sistemi di monitoraggio attuati nello specifico sono:

- 🚦 test di valutazione sulle principali attività della scuola da quella curricolare quotidiana all'accoglienza, all'orientamento, agli stage linguistici, alle esperienze di studio all'estero, ai corsi di recupero;
- 🚦 attività di ascolto e sostegno al disagio dell'età evolutiva;
- 🚦 attività finalizzate al miglioramento del livello comunicativo nella classe e nell'Istituto;

I risultati dei questionari vengono tabulati e resi noti al Collegio Docenti e/o al Consiglio d'Istituto. Per le specifiche attività di monitoraggio si rinvia al Monitoraggio delle azioni delle priorità n.1 e 2 del PdM integrato al presente PTOF

Priorità	1. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza 2. Aggiornamento pratiche didattiche
Attività previste	<i>Elaborazione e somministrazione di questionari, prove di verifica per classi parallele, tabulazione dei risultati, raccolta dati attività di recupero, documentazione dalle evidenze.</i>
Risorse umane	<i>Il Nucleo di Valutazione in collaborazione con tutti i docenti dell'organico dell'Autonomia</i>
Destinatari	<i>DS, Personale Docente e ATA, Genitori e Alunni</i>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>individuare, valorizzare ed ampliare i punti forti della scuola</i>

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• <i>ricoscerne i punti deboli ed assumere le necessarie azioni di miglioramento</i>• <i>mirare ad una sempre più elevata qualità.</i> |
|--|---|

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni implica il riferimento alle finalità, agli obiettivi e alle competenze che ciascun alunno deve raggiungere nel suo percorso di apprendimento; essa sarà “sommativa”, a conclusione di una specifica attività o unità di lavoro; “formativa”, finalizzata a verificare il processo di crescita e di formazione della personalità di ogni singolo alunno in relazione agli obiettivi educativi e didattici stabiliti. A tal proposito il Collegio, accogliendo le indicazioni emerse dai Dipartimenti, ha stabilito un minimo di due verifiche scritte e due orali a quadrimestre per le discipline con lo scritto per l'intero quinquennio. La tipologia delle prove viene selezionata in funzione degli obiettivi da raggiungere e dei percorsi didattici affrontati. Le verifiche scritte, fissate a intervalli adeguati, sono corrette e consegnate all'alunno prima dell'assegnazione della prova successiva, configurandosi come occasione per lo studente di focalizzare le eventuali carenze e di operare in maniera più mirata al loro superamento. Sono state fissate all'interno dei singoli dipartimenti prove di verifica uguali per classi parallele, i cui risultati saranno tabulati allo scopo di procedere ad una rilevazione più obiettiva dei livelli di apprendimento. L'esito della valutazione deve essere riconoscibile e comprensibile da parte dello studente; l'insegnante ha il dovere di rendere accessibile e trasparente la valutazione, nonché di chiarire all'alunno i criteri adottati per formularla. In ogni caso la valutazione dell'apprendimento non deve mai equivalere ad un giudizio che sia demotivante per lo studente e ne metta in discussione le potenzialità, ma deve solo fornirgli indicazioni utili a ricalibrare il proprio metodo di studio e il proprio atteggiamento nei confronti dell'impegno scolastico. La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno dalle prove scritte, orali e pratiche, laddove previste, nonché dall'osservazione del comportamento scolastico dell'alunno. Concorreranno ad essa, dunque, i seguenti criteri generali:

- giudizio complessivo sullo studente in relazione al suo percorso formativo, ai suoi interessi, alla disponibilità al dialogo educativo, all'impegno profuso per superare le difficoltà, alle sue possibilità di studio autonomo e maturo;
- numero e gravità delle insufficienze riportate;
- capacità dello studente di recuperare le lacune e di annullare i ritardi nella preparazione

Registro elettronico:

Per garantire la massima trasparenza del processo valutativo e permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere tempestivamente le valutazioni, nel nostro liceo è in uso già da un triennio il **registro elettronico** che consente di conoscere tutte le valutazioni espresse dai docenti in tempo reale.

La segreteria fornisce agli utenti codice di accesso e password per una celere consultazione delle valutazioni espresse, delle lezioni svolte, dei compiti assegnati, delle eventuali note disciplinari.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

Griglia di valutazione per le diverse tipologie testuali di italiano

TIPOLOGIA	INDICATORI	SCARSO (quindicesimi)	MEDIO (quindicesimi)	BUONO (quindicesimi)	ALTO (quindicesimi)
Tutte	Competenze grammaticali (ortografia-morfosintassi-punteggiatura)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)
Tutte	Competenze testuali (coerenza-coesione dell'argomentazione)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)
Analisi del testo	Competenze testuali specifiche (capacità critico/interpretative-aderenza alle consegne-contestualizzazione-attualizzazione-competenze retoriche)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)
Saggio breve	(aderenza alla tipologia-uso dei dati-capacità di individuare e analizzare i concetti fondanti-uso adeguato delle citazioni)				
Articolo	(aderenza alla tipologia-capacità di individuare e analizzare i concetti fondanti-pertinenza del titolo)				
Tema	(correttezza e pertinenza dei contenuti-aderenza alla traccia)				
Tutte	Competenze ideative (spessore e ricchezza dei contenuti-elaborazione personale)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)
Tutte	Competenze lessicali e semantiche (lessico-scorrevolezza e vivacità della scrittura)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)

Griglie di valutazione per le prove scritte di traduzione e di letteratura di latino e greco

	Voti in decimi	Voti in quindicesimi	Competenza testuale	Conoscenza/Competenza morfosintattica	Competenza linguistica	
Gravemente insufficiente	0-3	0-5	Mancata comprensione del testo	Gravi e ripetuti errori, anche di morfologia di base	Bagaglio lessicale sostanzialmente insufficiente ad elaborare un testo	
Insufficiente/mediocre	4-5	6-9	Comprensione approssimativa del testo	Saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/o di sintassi	Improprietà lessicali; comunicazione parziale del messaggio	
Sufficiente/discreto	6-7	10-12	Comprensione complessiva del significato del testo	Individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali	Ricodificazione sostanzialmente corretta, anche se con lievi incertezze lessicali	
Buono/ottimo	8-9	13-14	Comprensione puntuale del testo	Individuazione e puntuale interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali	Ricodificazione corretta e scelta lessicale generalmente coerente	
Eccellente	10	15	Comprensione rigorosa del significato del testo	Individuazione e rigorosa interpretazione delle strutture morfo-sintattiche	Ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata	
Valutazione			_____	_____	_____	Totale _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTEGGIO	
Elaborazione formale	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Accurato ed efficace ➤ Preciso ➤ Semplice e corretto ➤ Scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo/eccellente • Discreto/buono • Sufficiente • Insufficiente 	1-4 4 3 2 1	0,67 – 2,83 2,83 2 1,33 0,67
Efficacia argomentativa	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricco e articolato ➤ Chiaro e ordinato ➤ Schematico ➤ Inconsistente 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo/eccellente • Discreto/buono • Sufficiente • Insufficiente 	1 – 3 3 2 1,5 1	0,67 – 2 2 1,33 1 0,67
Conoscenza e pertinenza	Conosce ed espone argomenti in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pertinente ed esauriente ➤ Pertinente e corretto ➤ Essenziale ➤ Incompleto ➤ Poco pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo/eccellente • Discreto/buono • Sufficiente • Mediocre • Insufficiente 	1 – 5 5 4 3 2 1	0,67 – 3,17 3,17 2,83 2 1,33 0,67
Approfondimento critico	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Corretto e personale ➤ Autonomo ➤ Parziale ➤ Superficiale ➤ Non adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo/eccellente • Discreto/buono • Sufficiente • Mediocre • Insufficiente 	1 – 3 3 2 1,5 1 0,5	0,33 – 2 2 1,33 1 0,67 0,33

Griglia di valutazione per la prova scritta di lingua straniera

Indicatori	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
In 15mi	0-6	7-9	10	11-12	13	14	15
In 10mi	3-4	5-5,5	6	6,5-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Accuratezza grammaticale, sintattica, lessicale, ortografica e punteggiatura (coesione)							
Conoscenza degli argomenti (qualità dei contenuti e coerenza /comprensione del testo e coerenza nelle risposte)							
Capacità rielaborativa e capacità critica.							
Totale*			Media				

Griglia di valutazione per la prova orale di lingua straniera

Indicatori	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
In 15mi	0-6	7-9	10	11-12	13	14	15
in 10mi	3-4	5-5,5	6	6,5-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Competenza strutturale, lessicale, pronunzia							
Conoscenza degli argomenti							
Capacità comunicativa ed interattiva							
Capacità argomentativa e critica							
Totale*		Media					

Griglia per composizioni tipo terza prova

Indicatori	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
In 15mi	0-6	7-9	10	11-12	13	14	15
in 10mi	3-4	5-5,5	6	6,5-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Accuratezza morfosintattica e lessicale							
Conoscenza degli argomenti e coerenza espositiva							
Capacità rielaborativa e critica							
Totale*		Media					

AREA SCIENTIFICA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Livello</i>	<i>Punti /15</i>	<i>Punti /10</i>
<u>Conoscenze</u>	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Completa	4	2,5
		Accettabile	3	2
		Limitata	2	1
		Scarsa	1	0,5
<u>Capacità logiche ed argomentative</u>	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Completa	4	2,5
		Accettabile	3	2
		Limitata	2	1
		Scarsa	1	0,5
<u>Correttezza e chiarezza degli svolgimenti</u>	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Completa	4	2,5
		Accettabile	3	2
		Limitata	2	1
		Scarsa	1	0,5
<u>Completezza</u>	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio.	Completa	3	2,5
		Accettabile	2	2
		Limitata	1	1
		Scarsa	0	0,5

EDUCAZIONE FISICA

<i>Parametri valutativi</i>	<i>Punteggi</i>
Abilità motorie di base: coordinazione, equilibrio, ritmo	0 - 2,5
Potenziamento fisiologico: funzione cardio-circolatoria e respiratoria, velocità, forza, mobilità articolare, resistenza	0 - 2
Attività sportive e ludiche: Conoscenza e pratica, rispetto delle regole, sviluppo della socialità	0 - 2,5
Impegno, partecipazione, interesse nel lavoro individuale e in quello di gruppo	0 - 3
Impegno, partecipazione, interesse nel lavoro individuale e in quello di gruppo	0 - 3

Griglia di valutazione delle prove orali

Giudizio sintetico	Livello di apprendimento	Voto prove orali in decimi
Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Scarso	1 – 3
Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente	4
Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	Mediocre	5
Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente	6
Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto	7
Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	Buono	8
Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo	9
Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	Eccellente	10

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nell'assegnazione del voto di condotta, si tiene conto della relazione tra più criteri, non considerando imprescindibile il verificarsi di tutte le condizioni previste dalla lettura in orizzontale della tabella.

Indicatori	Voto	Trasgressioni al R.d.I. e provvedimenti	Relazioni all'interno della comunità scolastica	Puntualità negli impegni quotidiani scolastici	Interazione didattica
Negativo e di disturbo Molto indisciplinato, con riferimento alle sanzioni disciplinari del Regolamento di disciplina	4-5	Danni alle strutture e agli arredi scolastici e/o atti di bullismo, con conseguente provvedimento di sospensione	Continue recidive nel comportamento indisciplinato. Assoluta incapacità di modificare il proprio comportamento. Mancanza di rispetto nei confronti dei diritti altrui e delle regole della vita scolastica.	Assenze e ritardi frequenti ed ingiustificati, scarso rispetto delle consegne del lavoro scolastico e domestico	Negativa Inesistente Di disturbo
Appena accettabile	6	Note disciplinari individuali (su cui tuttavia si pronuncia l'intero consiglio di classe) Comportamento di disturbo Resistenza al rispetto del Regolamento di disciplina	Non evidenzia gravi recidive, anche se necessita di correttivi. Comportamento in miglioramento nel corso dell'anno scolastico.	Ritardi reiterati nel numero contemplato dal Regolamento di disciplina. Non sempre rispetta le consegne del lavoro scolastico e domestico o vi risponde in modo pigro	Non partecipa, passiva, distratta, disordinata, superficiale
Non sempre corretto	7	Note individuali (su cui tuttavia si pronuncia l'intero consiglio di classe)	Comportamento non sempre corretto, ma sensibile al richiamo	Ritardi reiterati nel numero contemplato dal Regolamento di disciplina	Da sollecitare e discontinua, ma opportuna
Sempre corretto	8		Comportamento sempre corretto e rispettoso degli altri	Puntuale nelle giustificiche e nel rispetto degli orari scolastici	Partecipativa, attiva, propositiva, continua
Costruttivo	9		Aperto al confronto e rispettoso dei diritti di tutti. Rispettoso del Regolamento Comportamento sempre costruttivo.	Puntuale nelle giustificiche e nel rispetto degli orari scolastici	Approfondita, proficua, trainante, costante
Lodevole	10		Capace di interagire nel determinare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe. Proficuità nella relazione educativa	Puntuale nelle giustificiche e nel rispetto degli orari scolastici	Originale, critica, rielaborata, intuitiva, logica

Criteria di attribuzione del credito formativo:

Attività	Punti
■ Religione o altra attività alternativa	■ 0,05(Distinto) 0,10(Ottimo)
■ ECDL o certificazioni equivalenti	■ 0,10
■ Conservatorio Musicale (con certificazione esami)	■ 0,10
■ Certificazioni linguistiche del livello minimo B1/B2 del QCER rilasciati da Enti Certificatori riconosciuti dal M.P.I.	■ 0,10
■ CONI: conseguimento brevetti e attività agonistiche documentate	■ 0,10
■ Diplomi con classificazione di merito ai concorsi (vincita o menzione)	■ 0,10
■ Frequenza progetti P.O.N.	■ 0,10
■ Progetti e iniziative interne	■ 0,10
■ Partecipazione ad esperienze formative attinenti al percorso di indirizzo	■ 0,10

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE
AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE**

(art. 11 co. 3 DPR n.89/2010)

LICEO CLASSICO

AREA	INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE*		
		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
METODOLOGICA	1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.			
	2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.			
	3) Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.			
LOGICO-ARGOMENTATIVA	1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.			
	2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e			

	individuare possibili soluzioni.			
	3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.			
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	1) Utilizzare le strutture della lingua e adattarle ai vari contesti e scopi comunicativi.			
	2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.			
	3) Usare le strutture di una lingua straniera.			
	4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.			
	5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.			
	6) Utilizzare la lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.			
	STORICO-UMANISTICA	1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.		
2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.				
3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale				
4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.				
5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.				
6) Individuare i tratti distintivi				

	delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.			
	7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelarsi e conservarsi anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.			
	8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.			
SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.			
	2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.			
	3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale cultura di vita.			

*BASE	*INTERMEDIO	*AVANZATO
<p>La competenza è manifestata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia sufficiente</i> - <i>Basilare</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse - <i>Elementare</i> correlazione dei saperi 	<p>La competenza è manifestata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia relativa.</i> - <i>Discreta</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse. - <i>Correlazione discreta</i> dei saperi. 	<p>La competenza è manifestata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia piena</i> - <i>Consapevolezza piena e padronanza</i> delle conoscenze e abilità connesse. - <i>Ampia correlazione</i> dei saperi.

LICEO LINGUISTICO

AREA	INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE*
-------------	---------------------------------	--------------------------------

		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
METODOLOGICA	1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.			
	2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.			
LOGICO-ARGOMENTATIVA	1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.			
	2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.			
	3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.			
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	1) Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.			
	2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.			
	3) Usare le strutture di una lingua straniera.			
	4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.			
	5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.			
	6) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.			
	7) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.			
	8) Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.			
	9) Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.			

STORICO-UMANISTICA	1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.			
	2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.			
	3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.			
	4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.			
	5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.			
	6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.			
	7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelarsi e conservarsi anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.			
	8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.			
SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.			
	2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.			
	3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale cultura di vita.			

*BASE	*INTERMEDIO	*AVANZATO
La competenza è manifestata con: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia sufficiente</i> - <i>Basilare</i> consapevolezza e padronanza delle 	La competenza è manifestata con: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia relativa.</i> - <i>Discreta</i> consapevolezza e padronanza delle 	La competenza è manifestata con: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia piena</i> - <i>Consapevolezza piena e padronanza delle</i> conoscenze e abilità

conoscenze e abilità connesse - <i>Elementare correlazione dei saperi</i>	conoscenze e abilità connesse. - <i>Correlazione discreta dei saperi.</i>	connesse. - Ampia correlazione dei saperi.
--	--	---

LICEO SCIENTIFICO

AREA	INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE*		
		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
METODOLOGICA	1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.			
	2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.			
	3) Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.			
LOGICO-ARGOMENTATIVA	1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.			
	2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.			
	3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti. ...			
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	1) Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.			
	2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.			

	3) Usare le strutture di una lingua straniera.			
	4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.			
	5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.			
	6) Utilizzare la lingua italiana e la lingua straniera studiata in relazione al loro sviluppo storico.			
STORICO-UMANISTICA	1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.			
	2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.			
	3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale...			
	4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.			
	5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.			
	6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.			
	7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelarsi e conservarsi anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.			
	8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia			

	delle idee.			
SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.			
	2) Interpretare le soluzioni, valutando la loro coerenza con il contesto, e argomentare sui punti nodali del processo risolutivo.			
	3) Comprendere criticamente e valutare le implicazioni, anche etiche, delle acquisizioni scientifiche.			
	4) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale cultura di vita.			

*BASE	*INTERMEDIO	*AVANZATO
<p>La competenza è manifestata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia sufficiente</i> - <i>Basilare</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse - <i>Elementare</i> correlazione dei saperi 	<p>La competenza è manifestata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia relativa.</i> - <i>Discreta</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse. - <i>Correlazione discreta</i> dei saperi. 	<p>La competenza è manifestata con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Autonomia piena</i> - <i>Consapevolezza piena e padronanza</i> delle conoscenze e abilità connesse. - <i>Ampia</i> correlazione dei saperi.

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2016-2019

PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La formazione dei docenti ha assunto, come indicato dalla Legge 107 del 2015 e dal Piano Nazionale di Formazione recentemente pubblicato, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dai singoli istituti in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV e con i traguardi del PDM. Inoltre gli obiettivi formativi che si intendono perseguire afferiscono a obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente e a obiettivi di miglioramento della scuola, tenendo conto degli standard professionali nazionali e delle aree del piano di sviluppo professionale. Il Piano Triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM.

Esso mira all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV:

- 1) Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica
- 2) Legalità sicurezza inclusione
- 3) Alternanza Scuola-lavoro

I destinatari delle azioni di formazione saranno tutti i docenti dell'istituto.

Il Piano di formazione prevede anche la formazione del personale ATA. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola.

Il piano di formazione del personale ATA sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate:

- 1) competenze digitali e per l'innovazione
- 2) competenze e abilità inerenti i compiti connessi alle funzioni attribuite
- 3) competenze di gestione amministrativa e rendicontale dei Fondi Strutturali Europei, Fondi Sociali, Progetti Europei (PON, POR, Erasmus Plus)
- 4) competenze in materia di sicurezza

Il destinatario delle azioni di formazione sarà tutto il personale amministrativo.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO

PERCORSI FORMATIVI	AREA PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE	AREA DI PROCESSO RAV E PDM	MODALITA'	ANNO SCOLASTICO
Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica (utilizzo di tools e piattaforme didattiche, classi virtuali, eTwinnig)	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	-Curricolo, progettazione e valutazione -Ambiente e apprendimento -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne (Animatore Digitale e Team Digitale), durata 11 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019
Legalità e sicurezza (privacy e sicurezza in rete, informatica giuridica)	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	Curricolo, progettazione e valutazione -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne (Dirigente e docenti di Diritto), durata 6 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019

Alternanza scuola-lavoro (competenze e processo di gestione dell'alternanza, conoscenze tecnico-giuridiche)	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	-Curricolo, progettazione e valutazione -Continuità e orientamento -Integrazione con il territorio -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne, durata 3 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019
---	---	--	---	-------------------------------------

Tenendo conto che i docenti hanno l'obbligo di formarsi per almeno 20 ore per ogni anno scolastico a partire dal 2016/17, il piano di formazione dell'istituto garantisce gratuitamente la formazione obbligatoria, benché i singoli docenti potranno decidere di assolvere alla loro formazione al di fuori dell'istituto con corsi comunque inerenti ai percorsi formativi considerati. Inoltre la scuola aderisce a molteplici iniziative istituzionali sulla formazione dei docenti, come la formazione CLIL, Erasmus+, Accademia dei Lincei, iniziative formative USRP, MIUR e FSE.

PIANO DI INTERVENTO TRIENNALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNSD



Come prevede la legge 107/2015, a partire dall'anno 2016, tutte le scuole inseriscono nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf) per perseguire nel triennio 2016 – 2019 i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, sarà

fruitore di una formazione specifica, affinché possa “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD” (rif Prot. N° 17791 del 19/11/2015). Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

- **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, senza essere necessariamente essere un formatore, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, il piano di intervento d'Istituto per l'attuazione del PNSD per il triennio 2016 – 2019, è coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Piano di Miglioramento.

FORMAZIONE INTERNA	
A.S. 2016/2017	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione specifica dell'Animatore Digitale, del Team Digitale, di 10 docenti, di 2 assistenti amministrativi e di un assistente tecnico presso Poli Formativi Territoriali ➤ Formazione per i docenti sull'uso del registro elettronico ➤ Formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme per la didattica ➤ Formazione per i docenti sull'uso di Programmi per la creazione di mappe concettuali (Mindomo), video didattici (Screencast-o-Matic), Test online (Kahoot, Moduli Google, ZTE Zanichelli) e e-book ➤ Formazione per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola come tablet e LIM
A.S. 2017/2018	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica e lo sviluppo del pensiero computazionale ➤ Formazione per i docenti sull'utilizzo di applicazioni didattiche per tablet e smartphone ➤ Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on – line ➤ Formazione sull'uso di applicazioni utili per la didattica con metodologie innovative
A.S. 2018/2019	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formazione sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori ➤ Monitoraggio e valutazione sulla formazione e sull'apporto dell'animatore digitale e del PNSD per l'Istituzione Scolastica mediante somministrazione di questionari digitali a docenti, studenti e genitori ➤ Formazione sull'uso di applicazioni utili per la didattica con metodologie innovative

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

A.S.
2016/2017

- Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro
- Predisposizione di uno spazio nel sito web dell'Istituto per divulgare e condividere con il corpo docente le finalità e le azioni relative al PNSD
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Europe Code Week attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti a tutti gli alunni

A.S.
2017/2018

- Studio ed analisi delle "buone pratiche" didattiche già in atto e loro pubblicizzazione sul sito web d'Istituto, a disposizione di docenti, studenti e famiglie

A.S.
2018/2019

- Incremento dell'efficacia comunicativa del sito web d'Istituto
- Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito
- Organizzazione di Laboratori Formativi aperti a studenti/docenti/famiglie in orario extra-scolastico
- Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Uso dei social network per la promozione delle attività scolastiche
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- Progetti ed eventi nazionali ed internazionali (PON, eTwinning, Erasmus+)

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

A.S.
2016/2017

- Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto
- Supporto ai docenti nell'uso progressivo e completo del registro elettronico
- Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali
- Adozione ed uso di testi digitali o misti per la didattica
- Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti

A.S.
2017/2018

- Uso dei social nella didattica
- Potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica
- Uso di Internet per la ricerca di informazioni, soluzioni e/o approfondimenti
- Uso consapevole della Rete
- Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale

A.S.
2018/2019

- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca
- Uso di piattaforme e-learning
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali – BYOD
- Potenziamento della biblioteca scolastica come ambiente multimediale: catalogazione digitale e messa in rete con altre biblioteche scolastiche/comunali/provinciali
- Sperimentazione delle nuove metodologie didattiche Flipped Classroom, EAS e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo.
- Sperimentazione delle classi virtuali
- Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video didattici e delle attività svolte nella scuola

- Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica
- Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education
- Avvio di progetti di imprenditoria digitale al fine di valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro (in collaborazione con il team di docenti che si occupa di Alternanza Scuola – Lavoro)
- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e il DSGA
- Partecipazione a progetti e concorsi nazionali, europei ed internazionali
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Partecipazione a bandi sulla base delle azioni del PNSD
- Adesione al movimento Avanguardie Educative

Tali azioni saranno finanziate attraverso diversi canali tra cui i Fondi della Legge 107/2015, come previsto dal PNSD, nonché eventuali Fondi Strutturali Europei PON 2014 – 2020.

Le azioni proposte verranno sviluppate per i tre anni di validità del PTOF. In linea con il PNSD, il presente progetto è pubblicato anche sul sito della scuola ed è, nel tempo, oggetto di monitoraggio, revisione e integrazione.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

STRUMENTI MULTIMEDIALI IN USO

INFRASTRUTTURE/ATTREZZATURE	MOTIVAZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO
Sito o Portale WEB d'Istituto Servizi on line di comunicazione scuola-famiglia Piattaforma per gestire attività di formazione a distanza	Strumenti per la dematerializzazione didattica e rapporti con le famiglie	Fondi Ministeriali
Repository allocato su server gestito da aziende esterne	Conservare contenuti	Fondi Ministeriali
Registro elettronico di classe Registro elettronico personale del docente	Comunicare con famiglie e alunni	Fondi Ministeriali
N. 3 Laboratori Linguistici Multimediali connessi in rete WLAN N. 90 PC N. 90 Smart TV	Implementare didattiche tecnologiche innovative	Fondi PON Istruzione 2007/2013
Dotazioni Multimediali per la Didattica	Implementare didattiche tecnologiche innovative	Fondi PON Istruzione 2007/2013

N. 17 LIM N. 90 PC N. 30 TABLET		
Dotazioni Multimediali per la Didattica N. 2 LIM	Implementare didattiche tecnologiche innovative	Fondi Ministeriali
L'Istituto dispone di: RETE LOCALE PER IL CABLAGGIO CAVO WIRELESS CONNESSIONE INTERNET PER LA DIDATTICA ADSL BANDA LARGA<30 MB FIBRA OTTICA	Facilitare didattiche tecnologiche	Fondi PON Istruzione 2007/2013
26 AULE dotate di connessione in rete attraverso cavo e wireless destinate alle lezioni con gli alunni	Implementare didattiche tecnologiche innovative	Fondi PON Istruzione 2007/2013
Dispositivi mobili destinati all'attività didattica N. 30 TABLET	Implementare didattiche tecnologiche innovative	Fondi PON Istruzione 2007/2013
Dispositivi di proiezione interattivi N. 11 LIM	Implementare didattiche tecnologiche innovative	Fondi PON Istruzione 2007/2013
INFRASTRUTTURE/ATTREZZATURE IN USO PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA	MOTIVAZIONE	
PALESTRA: spazio interno Campo di pallavolo (ridotto), tappetini, piccoli attrezzi (appoggi, pesetti, funicelle, palle mediche, palloni pallavolo-basket-calcio), grandi attrezzi (spalliere-quadro svedese- trave-scala orizzontale), tavolo ping-pong. PALESTRA: spazio esterno Superficie asfaltata di circa 800 mq per svolgere	Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano	

prevalentemente attività atletiche e muscolari. Campo di basket (incompleto) in mattonelle.		
---	--	--

FABBISOGNO STRUMENTI MULTIMEDIALI				
PLESSI	LABORATORI	TIPOLOGIA	QUANTITA'	MOTIVAZIONE
Sede centrale	Multimediale	Laboratorio Linguistico Multimediale connesso in rete WLAN	N. 1	Implementare didattiche tecnologiche innovative
Sede aggregata	Multimediale	Aggiornamento di un laboratorio in uso con sostituzione di PC obsoleti e non del tutto funzionanti	N. 1	Implementare didattiche tecnologiche innovative
Sedi centrale e aggregata	LIM	Dotazioni Multimediali per la Didattica	N. 20	Implementare didattiche tecnologiche innovative
Sedi centrale e aggregata	Tablet	Dispositivi mobile destinati all'attività didattica	N. 30	Implementare didattiche tecnologiche innovative
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE/ATTREZZATURE PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA				
PLESSI	INFRASTRUTTURA/ATTREZZATURA	TIPOLOGIA	QUANTITA'	MOTIVAZIONE
Sedi centrale	Rifacimento di entrambe le superfici esterne con pavimentazione in gomma o in materiale sintetico.			Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
Sedi centrale	Rifacimento campo di basket, in particolare i tabelloni e cerchi metallici completi di retina.			Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Sedi centrale	Porte di calcetto.			Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano